

## **Allegati**

**Audizione dell'Istituto nazionale di statistica  
Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica  
22 settembre 2017**



## Indice degli Allegati

<b>Allegato 1 .....</b>	<b>5</b>
<b>Allegato 2 .....</b>	<b>7</b>
<b>Allegato 3 .....</b>	<b>10</b>
<b>Allegato 4 .....</b>	<b>12</b>
<b>Allegato 5 .....</b>	<b>15</b>



### Il portale unico ARCAM

Nel corso del biennio 2015-16 è stato completamente reingegnerizzato il processo di acquisizione dei dati amministrativi attraverso la predisposizione del portale unico di acquisizione e monitoraggio dei dati amministrativi ARCAM.

ARCAM è un sistema integrato di acquisizione di archivi amministrativi di titolarità di enti pubblici e privati utilizzati a supporto dei processi di produzione statistica. Il sistema nasce dall'esigenza di progettare processi ingegnerizzati di acquisizione informatica in grado di automatizzare le funzioni di acquisizione di grandi quantità di dati, migliorandone la qualità in termini di controllo ed efficienza.

La nuova architettura del sistema garantisce, infatti, la salvaguardia dell'integrità della fornitura ed il rispetto del contenuto dei dati inviati e riduce considerevolmente i tempi di trasmissione e fruibilità dei dati (tradizionalmente elevati).

Il portale, in conformità con le linee strategiche dell'Istituto relativamente alla centralizzazione e standardizzazione di funzionalità trasversali per la raccolta dei dati, persegue i seguenti obiettivi:

- acquisire telematicamente gli archivi amministrativi nel rispetto delle norme di sicurezza e di trattamento dei dati personali identificabili;
- gestire sistemi centralizzati di archiviazione dei dati nel rispetto delle norme che regolano la conservazione di informazioni individuali, terminato il loro trattamento;
- automatizzare la fase di monitoraggio delle acquisizioni.

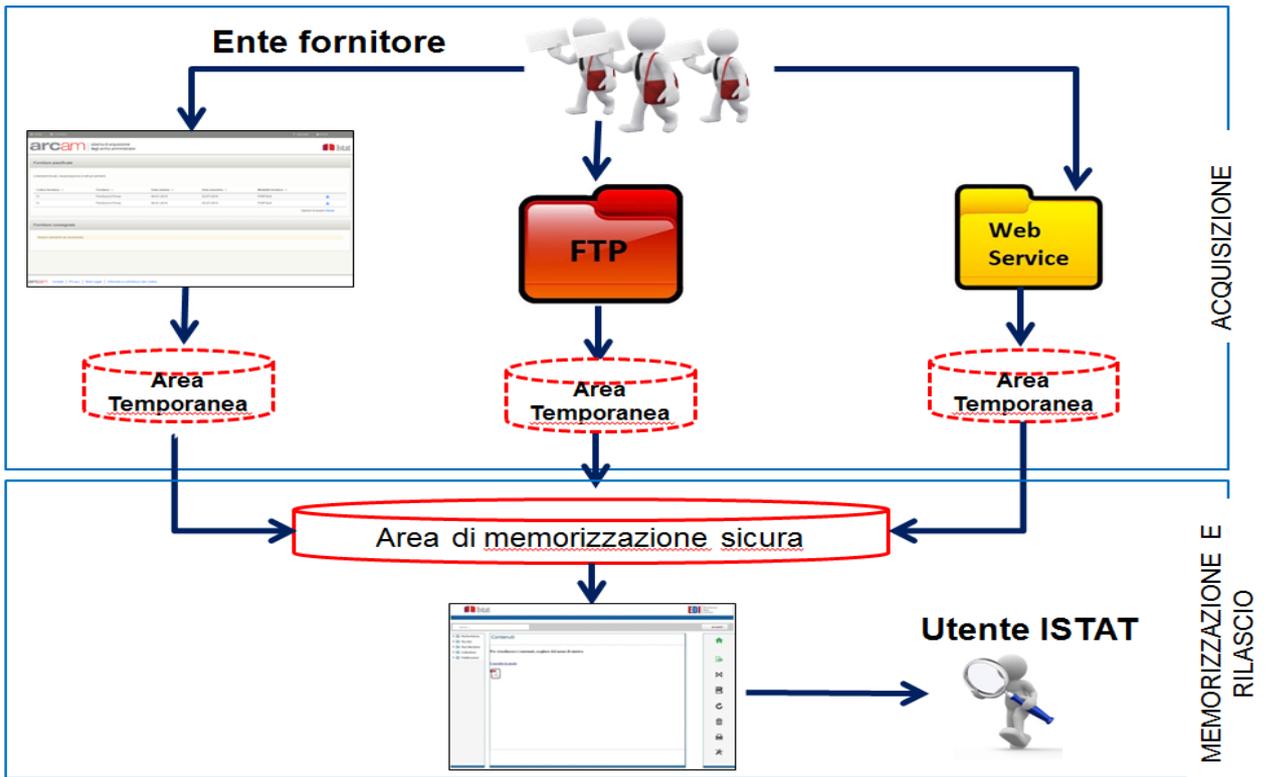
L'Ente titolare di dati, che deve inviare all'ISTAT un archivio o parte di un archivio amministrativo, riceve nella casella di posta elettronica del referente, indicato dall'Ente stesso, le credenziali di accesso al sistema, che sono personali e rispettano tutte le regole sulla sicurezza (previste nel Documento Annuale sulla Sicurezza prodotto dall'Istat). L'Ente può scegliere diverse modalità di invio (https, sftp, webservice) e il portale lo guida in tutta la fase di trasmissione. I dati inviati vengono memorizzati in un'area temporanea a cui può accedere solamente l'Ente (in caso di necessità di reinvio dei dati o annullamento dell'invio). Terminato l'invio, il portale certifica l'avvenuto completamento della trasmissione (produzione automatica di una ricevuta di avvenuta trasmissione).

I dati entro 12 ore transitano da un'area temporanea nell'area definitiva collocata all'interno della rete aziendale, tramite l'esecuzione di uno script automatico. L'area di memorizzazione definitiva è la stessa per tutte le forniture e ha un'alberatura che consente di gestire l'accesso differenziato degli utenti. Solo gli utenti autorizzati possono accedere alle cartelle in cui sono memorizzati i dati.

Il personale autorizzato è costituito da amministratori di sistema, tecnici informatici responsabili degli applicativi software, entrambi titolari di utenze privilegiate come soggetti regolati da uno specifico disciplinare, e gli utilizzatori statistici autorizzati da apposita delibera al trattamento dei dati personali.

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti circa 150 archivi amministrativi; di questi un sottoinsieme composto da circa 70 archivi è confluito in una base dati centralizzata denominata SIM (Sistema Integrato di microdati amministrativi e statistici).

La figura seguente illustra le principali modalità di invio e il flusso di memorizzazione.



### I metodi di integrazione dei dati amministrativi

Il sistema Integrato di microdati (SIM) su individui, famiglie e unità economiche è un REPOSITORY di microdati (dati elementari) integrati costruito a partire da archivi di fonte amministrativa.

Il SIM costituisce l'evoluzione di un'iniziale sistema integrato di microdati, di prevalente fonte amministrativa, che l'Istat ha iniziato a realizzare a partire dal 2012, inserito nel programma statistico nazionale 2011-2013 con la denominazione "Registro statistico nazionale sugli individui".

Le principali finalità del SIM sono:

- a) creare un ambiente sicuro per i dati amministrativi;
- b) effettuare controlli di qualità sull'identificazione delle unità contenute negli archivi per garantirne la validità statistica;
- c) procedere a integrazioni logiche di dati mediante l'utilizzo di tecniche di record linkage che consentono di attribuire un codice numerico "non parlante" (codice SIM) alle unità contenute negli archivi (pseudonimizzazione);
- d) mettere a disposizione degli utilizzatori interni espressamente autorizzati archivi integrati, privi di dati identificativi diretti, per specifici trattamenti statistici, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Nel suo complesso, quindi, il SIM persegue la duplice finalità di creare un ambiente sicuro per i dati e di effettuare controlli di qualità sull'identificazione delle unità contenute in tutti gli archivi amministrativi acquisiti dall'Istat, per garantirne la validità statistica. Esso contribuisce quindi a migliorare la gestione dei dati personali all'interno dell'Istituto. I dati contenuti nel SIM, pertanto, non vengono in nessun caso comunicati a soggetti esterni all'Istat.

La stessa piattaforma tecnologica utilizzata per le finalità del SIM viene altresì utilizzata per la gestione, in ambiente sicuro, della conservazione e dei rilasci dei singoli archivi amministrativi non integrati previsti nell'ambito dei progetti del Programma statistico nazionale o nelle altre casistiche in cui è previsto l'utilizzo di microdati di fonte amministrativa.

I microdati presenti nel SIM si riferiscono a tre tipi di unità d'interesse statistico:

- gli individui;
- le unità economiche;
- i luoghi;

e alle relazioni tra le tre unità.

L'attribuzione del Codice SIM permette di beneficiare di un meccanismo di riconoscimento e di ricodifica sganciato dagli identificativi diretti delle diverse unità, valido anche longitudinalmente (ossia nel corso del tempo), con notevoli benefici sia per le analisi statistiche condotte sulle unità suddette (ad esempio quelle longitudinali) sia per garantire la riservatezza delle stesse. Per maggiori dettagli sul processo di

attribuzione del Codice SIM si rimanda Il processo di attribuzione del Codice SIM alle unità di base si avvale di procedure differenziate in funzione delle unità trattate.

#### Individui

Le Variabili ID utilizzate per l'attribuzione del Codice SIM agli individui sono (generalmente) un sottoinsieme delle seguenti:

- cognome;
- nome;
- sesso;
- data di nascita;
- luogo di nascita;
- codice fiscale;
- luoghi (indirizzi di residenza, di domicilio fiscale, di dislocazione di utenze telefoniche, elettriche ecc.).

#### Unità economiche

Per le unità economiche, invece, l'identificazione delle unità statistiche segue le regole dettate dal Regolamento Europeo n. 696 del 1993 che istituisce otto unità statistiche. In tale regolamento l'impresa è definita come "la più piccola combinazione di unità giuridiche che costituisce un'unità organizzativa per la produzione di beni e servizi". Secondo tale definizione l'impresa è, dunque, un'unità "composita", formata da una o più unità giuridiche "elementari". Queste unità (nel seguito unità giuridiche) esercitano totalmente o parzialmente un'attività e possono essere: "sia persone giuridiche la cui esistenza è riconosciuta dalla legge indipendentemente dalle persone o dalle istituzioni che le possiedono o che ne sono membri; sia persone fisiche che esercitano un'attività economica come indipendenti".

La base per l'integrazione per le unità economiche è, dunque, realizzata tenendo conto della necessità di individuare le unità giuridiche utili per la definizione dell'unità statistica impresa.

Nel SIM è dapprima attribuito il Codice SIM alle unità giuridiche. In una seconda fase è possibile attribuire il Codice SIM alle "imprese". Le Variabili ID utilizzate per l'attribuzione del Codice SIM sono:

- codice fiscale;
- partita IVA;
- ragione sociale.

L'archiviazione dei dati nell'ambito del Sistema SIM si avvale di un DataBase di tipo relazionale e prevede l'eliminazione dei dati identificativi diretti delle unità statistiche (persone fisiche e unità economiche) dall'archivio di base e la loro conservazione separata.

I dati identificativi delle unità statistiche e il relativo Codice SIM, infatti, sono conservati in strutture di dati memorizzate in schemi distinti del database, separati quindi dalle altre informazioni presenti nel Sistema SIM.

Nel SIM gli unici dati sensibili riguardano due fonti:

- la fonte Casellario dei pensionati (di titolarità INPS) in cui è presente il tipo di pensione erogata (Indennitaria, Assistenziale, Vecchiaia, Invalidità, Superstiti) e i soggetti interessati (ad esempio, Invalidi civili, Sordomuti, Ciechi);
- la fonte Uniemens/Emens (di titolarità INPS) in cui si individuano specifiche categorie di lavoratori, tra cui i lavoratori con disabilità e i lavoratori con utilizzo personale o per familiare dei permessi garantiti dalla legge n. 104 del 1992.

I dati sensibili sono conservati in schemi di database separati dai dati identificativi; in particolare, le variabili sensibili sono contenute in tabelle accessibili, mediante user-id e password, esclusivamente dal responsabile del trattamento dei dati personali del Sistema SIM e dal responsabile del servizio incaricato della gestione del medesimo Sistema.

I dati sensibili sono trattati mediante l'utilizzazione di soluzioni che, considerato il numero e la natura dei dati trattati, li rendono temporaneamente inintelligibili anche a chi è autorizzato ad accedervi e permettono di identificare gli interessati solo in caso di necessità, conformemente a quanto prescritto dall'art. 22, commi 6 e 7 del decreto legislativo n. 196 del 2003.

### La gestione delle richieste e il rilascio di dati amministrativi agli utilizzatori interni

Quando una struttura di produzione deve accedere ad uno o più archivi amministrativi acquisiti dall'Istituto per una specifica elaborazione statistica viene attivata la seguente procedura:

- la struttura di produzione compila il modulo di richiesta utilizzato per il rilascio, in cui devono essere indicati obbligatoriamente i seguenti elementi:
  - o il Direttore Responsabile della richiesta, che, nel caso in cui la richiesta abbia ad oggetto dati personali, è anche il responsabile del trattamento finale dei dati personali richiesti;
  - o la struttura e le persone incaricate del trattamento dei dati richiesti;
  - o una descrizione sintetica della finalità del trattamento dei dati richiesti;
  - o i file di microdati richiesti;
  - o il progetto PSN (la cui scheda identificativa deve espressamente indicare tra le fonti utilizzate l'archivio contenente i dati richiesti) e/o il Regolamento europeo in esecuzione del quale sono richiesti i dati;
  - o la durata del trattamento e la data prevista per la cancellazione dei dati richiesti;
  - o i nominativi (con matricola e utenza di posta elettronica) delle persone autorizzate dal Direttore responsabile della richiesta ad accedere alle informazioni e da questo preventivamente designate incaricate del trattamento ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003, qualora la richiesta riguardi dati personali;

e lo inoltra alla struttura responsabile della gestione dei dati amministrativi

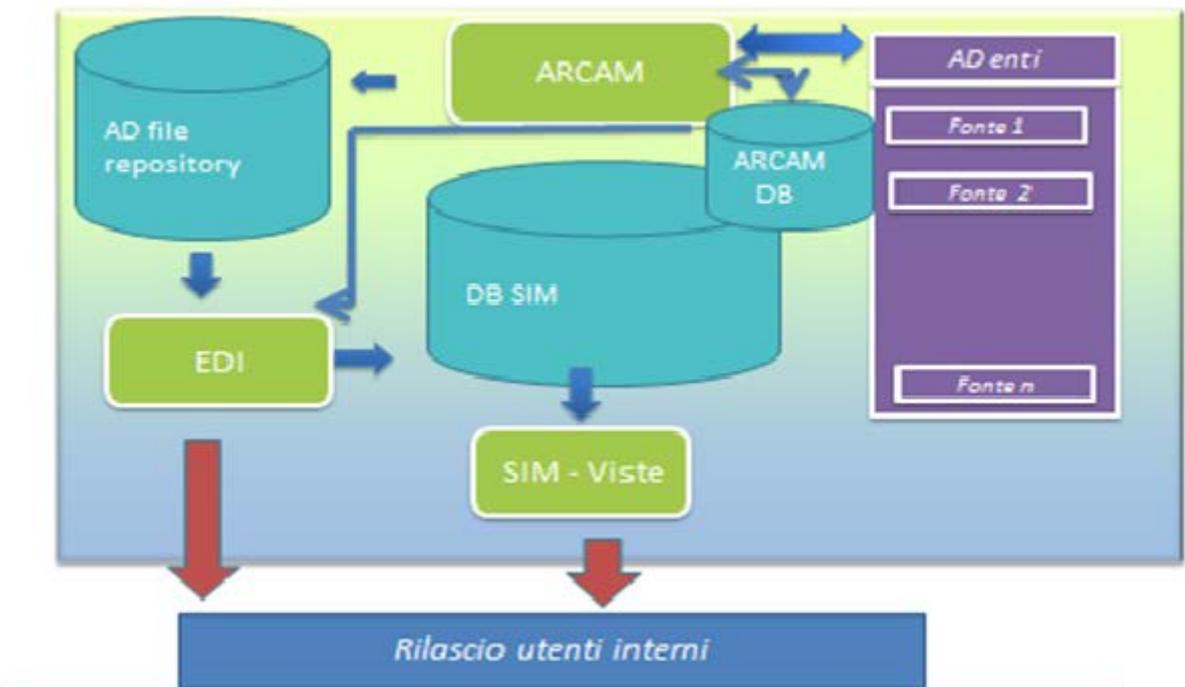
- la struttura responsabile della gestione dei dati amministrativi verifica la disponibilità dei dati e
  - o nel caso in cui la richiesta riguardi dati personali, accerta che le persone incaricate dell'elaborazione dei dati e la/le persona/e alla/e quale/i devono essere consegnati i dati siano state designate incaricati del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 196/2003, con delibera del Direttore responsabile del trattamento dati personali;
  - o nel caso in cui la richiesta riguardi la realizzazione di un progetto compreso nel Programma statistico nazionale in vigore ovvero l'esecuzione di un Regolamento europeo, verifica la conformità a quanto previsto, rispettivamente, nel Programma statistico nazionale o nel Regolamento europeo;
  - o nel caso in cui la richiesta contenga dati personali e riguardi la realizzazione di un trattamento statistico non compreso nel Programma statistico nazionale in vigore e non finalizzato l'esecuzione di un Regolamento europeo, accerta che l'accesso ai dati avvenga nel rispetto della normativa in materia di protezione di tali dati;
- all'esito delle verifiche effettuate, nel caso in cui la richiesta possa essere accolta si procede al rilascio dei dati.

Per automatizzare le fasi principali del processo sopra descritto è allo studio la realizzazione di un sistema software di gestione delle delibere di incarico all'accesso ed al trattamento dei dati personali integrato con i sistemi di acquisizione dati e con il sistema software di gestione del Programma Statistico Nazionale, finalizzato ad assicurare la totale coerenza tra incarichi, finalità statistiche ed accessi.

Il rilascio dei dati agli utenti interni avviene attraverso due sistemi distinti:

- per tutti gli archivi che non sono inseriti nel repository SIM l'accesso ai dati avviene in modo automatico attraverso uno specifico sistema software denominato EDI, il quale consente il download dei dati ai soli utenti autorizzati tramite autenticazione attraverso le proprie credenziali di posta elettronica rilasciati dall'Istituto;
- per tutti gli archivi inseriti nel repository SIM, il rilascio avviene tramite la predisposizione di viste standardizzate a cui possono accedere solamente gli utilizzatori autorizzati, tramite autenticazione attraverso Utenze individuali di accesso al database di SIM.

Il flusso integrato di acquisizione, memorizzazione, integrazione e rilascio dei dati amministrativi agli utilizzatori interni è illustrato nella figura seguente:



**Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97**

Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (GU n.132 del 8-6-2016)

**Art. 5-ter (Accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti per finalità statistiche) –**

1. Gli enti e uffici del Sistema statistico nazionale ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, di seguito Sistan, possono consentire l'accesso per fini scientifici ai dati elementari, privi di ogni riferimento che permetta l'identificazione diretta delle unità statistiche, raccolti nell'ambito di trattamenti statistici di cui i medesimi soggetti siano titolari, a condizione che:
  - a) l'accesso sia richiesto da ricercatori appartenenti a università, enti di ricerca e istituzioni pubbliche o private o loro strutture di ricerca, inseriti nell'elenco redatto dall'autorità statistica dell'Unione europea (Eurostat) o che risultino in possesso dei requisiti stabiliti ai sensi del comma 3, lettera a), a seguito di valutazione effettuata dal medesimo soggetto del Sistan che concede l'accesso e approvata dal Comitato di cui al medesimo comma 3;
  - b) sia sottoscritto, da parte di un soggetto abilitato a rappresentare l'ente richiedente, un impegno di riservatezza specificante le condizioni di utilizzo dei dati, gli obblighi dei ricercatori, i provvedimenti previsti in caso di violazione degli impegni assunti, nonché le misure adottate per tutelare la riservatezza dei dati;
  - c) sia presentata una proposta di ricerca e la stessa sia ritenuta adeguata, sulla base dei criteri di cui al comma 3, lettera b), dal medesimo soggetto del Sistan che concede l'accesso. Il progetto deve specificare lo scopo della ricerca, il motivo per il quale tale scopo non può essere conseguito senza l'utilizzo di dati elementari, i ricercatori che hanno accesso ai dati, i dati richiesti, i metodi di ricerca e i risultati che si intendono diffondere. Alla proposta di ricerca sono allegate dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori che avranno accesso ai dati. E' fatto divieto di effettuare trattamenti diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, comunicare i dati a terzi e diffonderli, pena l'applicazione della sanzione di cui all'art. 162, comma 2 bis del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
2. I dati elementari di cui al comma 1, tenuto conto dei tipi di dati nonché dei rischi e delle conseguenze di una loro illecita divulgazione, sono messi a disposizione

dei ricercatori sotto forma di file a cui sono stati applicati metodi di controllo al fine di non permettere l'identificazione dell'unità statistica. In caso di motivata richiesta, da cui emerga la necessità ai fini della ricerca e l'impossibilità di soluzioni alternative, sono messi a disposizione file a cui non sono stati applicati tali metodi, purché l'utilizzo di questi ultimi avvenga all'interno di laboratori costituiti dal titolare dei trattamenti statistici cui afferiscono i dati, accessibili anche da remoto tramite laboratori organizzati e gestiti da soggetto ritenuto idoneo e a condizione che il rilascio dei risultati delle elaborazioni sia autorizzato dal responsabile del laboratorio stesso, che i risultati della ricerca non permettano il collegamento con le unità statistiche, nel rispetto delle norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, o nell'ambito di progetti congiunti finalizzati anche al perseguimento di compiti istituzionali del titolare del trattamento statistico cui afferiscono i dati, sulla base di appositi protocolli di ricerca sottoscritti dai ricercatori che partecipano al progetto, nei quali siano richiamate le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali.

3. Sentito il Garante per la protezione dei dati personali, il Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat), con atto da emanarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, avvalendosi del supporto dell'Istat, adotta le linee guida per l'attuazione della disciplina di cui al presente articolo. In particolare, il Comstat stabilisce:
  - a) i criteri per il riconoscimento degli enti di cui al comma 1, lettera a), avuto riguardo agli scopi istituzionali perseguiti, all'attività svolta e all'organizzazione interna in relazione all'attività di ricerca, nonché alle misure adottate per garantire la sicurezza dei dati;
  - b) i criteri di ammissibilità dei progetti di ricerca avuto riguardo allo scopo della ricerca, alla necessità di disporre dei dati richiesti, ai risultati e benefici attesi e ai metodi impiegati per la loro analisi e diffusione;
  - c) le modalità di organizzazione e funzionamento dei laboratori fisici e virtuali di cui al comma 2;
  - d) i criteri per l'accreditamento dei gestori dei laboratori virtuali, avuto riguardo agli scopi istituzionali, all'adeguatezza della struttura organizzativa e alle misure adottate per la gestione e la sicurezza dei dati;
  - e) le conseguenze di eventuali violazioni degli impegni assunti dall'ente di ricerca e dai singoli ricercatori.
4. Nei siti istituzionali del Sistan e di ciascun soggetto del Sistan sono pubblicati gli elenchi degli enti di ricerca riconosciuti e dei file di dati elementari resi disponibili.
5. Il presente articolo si applica anche ai dati relativi a persone giuridiche, enti od associazioni.



Le linee guida del COMSTAT per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan. 16 marzo 2017.

## COMSTAT

# LINEE GUIDA<sup>1</sup> per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan

*16 marzo 2017*

---

<sup>1</sup> Le presenti “Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan” sono state varate dal Comstat in data 16 marzo 2017 ed inviate al Garante per la protezione dei dati personali un parere.

## Sommario

<b>1. Premessa</b>	<b>17</b>
<b>2. Il riconoscimento degli Enti di ricerca</b>	<b>19</b>
2.1 Criteri .....	19
2.2 Procedura per il riconoscimento.....	20
2.2.1 Presentazione della Domanda	20
2.2.2 Valutazione della Domanda	21
<b>3. La Proposta di ricerca</b>	<b>22</b>
3.1 Criteri per la valutazione .....	22
3.2 Procedura per la Proposta di ricerca.....	22
3.2.1 Presentazione della Proposta di ricerca	22
3.2.2 Valutazione della Proposta di ricerca	24
3.3 Modifiche a progetti di ricerca in corso .....	24
3.4 Disposizioni speciali per progetti congiunti .....	25
<b>4. I Laboratori per l'accesso ai dati elementari</b>	<b>25</b>
4.1 Modalità di organizzazione e funzionamento dei Laboratori.....	26
4.2 Il controllo dell'output .....	27
4.3 Infrastruttura tecnologica e sicurezza dei dati nei Laboratori .....	28
<b>5. Criteri di accreditamento per la gestione dell'accesso da remoto</b>	<b>29</b>
<b>6. I file per la ricerca (MFR)</b>	<b>30</b>
<b>7. I Protocolli di ricerca</b>	<b>32</b>
<b>8. Misure per la violazione degli impegni assunti dall'Ente di ricerca e dai ricercatori</b>	<b>32</b>
<b>9. Glossario (valido ai fini delle presenti Linee guida)</b>	<b>34</b>
<b>10. ALLEGATI (MODULI)</b>	<b>38</b>
10.1 Allegato 1 - Domanda di riconoscimento.....	38
10.2 Allegato 2 - Impegno di riservatezza dell'Ente che richiede il riconoscimento.....	44
10.3 Allegato 3 - Modulo per la Proposta di ricerca .....	48
10.4 Allegato 4 - Dichiarazione individuale di riservatezza del ricercatore responsabile del progetto di ricerca .....	56
10.5 Allegato 5 - Dichiarazione individuale di riservatezza degli altri ricercatori.....	60
10.6 Allegato 6 - Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti .....	63

## 1. Premessa

In attuazione dell'art. 5-ter del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, introdotto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97<sup>2</sup>, le presenti Linee guida stabiliscono le condizioni in base alle quali gli Enti e uffici del Sistema statistico nazionale (di seguito *Enti del Sistan*) possono consentire ai ricercatori l'accesso per fini scientifici ai dati elementari, di cui sono titolari, *privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta delle unità statistiche* (di seguito dati elementari).

La procedura definita dall'articolo sopracitato (di seguito *D.lgs.*) prevede in sintesi:

- che l'ente di appartenenza dei ricercatori proponenti sia riconosciuto come ente di ricerca dal Comstat sulla base di criteri prestabili (art. 5-ter comma 1, lett. a) del *D.lgs.*) o faccia parte dell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti da Eurostat (Regolamento (UE) n. 557/2013).
- che i ricercatori dell'ente di ricerca riconosciuto presentino una Proposta di ricerca per il cui svolgimento è necessario ricorrere a dati elementari e sottoscrivano un Impegno di riservatezza. La Proposta di ricerca è valutata dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* sulla base dei criteri stabiliti dal Comstat (art. 5-ter comma 1, lett. c) del *D.lgs.*).
- che la Proposta di ricerca approvata consenta ai ricercatori indicati nella proposta di accedere (art. 5-ter comma 2 del *D.lgs.*):
  - a) ai dati elementari cui sono stati applicati metodi a tutela della riservatezza (file per la ricerca, di seguito file MFR);
  - b) ai dati elementari cui non sono stati applicati metodi a tutela della riservatezza, nell'ambito di appositi Laboratori, accessibili anche da remoto, per l'analisi di dati elementari (di seguito *Laboratori*).

L'accesso ai dati elementari cui non sono stati applicati metodi a tutela della riservatezza può inoltre essere consentito ai ricercatori di un Ente riconosciuto sulla base di un Protocollo di ricerca sottoscritto con l'*Ente del Sistan titolare dei dati* per la realizzazione di un progetto di ricerca congiunto (art. 5-ter comma 2 del *D.lgs.*).

Ai fini delle presenti Linee guida sono ammessi a ricoprire la funzione di *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca* e ad accedere ai dati (paragrafo 3.2):

- i professori universitari (ordinari, associati, aggregati, a contratto), ricercatori o figure assimilabili (ad esempio tecnologi), assegnisti di ricerca di enti di ricerca riconosciuti;
- responsabili degli enti/strutture di ricerca riconosciuti;
- dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca;
- soci di società scientifiche.

Sono inoltre ricercatori ammessi a partecipare ad una Proposta di ricerca e ad accedere ai dati, le seguenti figure:

---

<sup>2</sup> Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*”.

- dottorandi;
- altri soggetti, con collaborazione formalizzata di ricerca con l'ente riconosciuto.

Per dare attuazione al *D.lgs.*, nei paragrafi che seguono vengono definiti<sup>3</sup>:

1. i criteri in base ai quali un'università, un ente di ricerca, un'istituzione pubblica o privata o una loro struttura di ricerca possono essere riconosciuti come *Ente di ricerca* (art. 5-ter, comma 3, lett. a) del *D.lgs.*);
2. i criteri di ammissibilità delle proposte di ricerca per le quali è richiesto l'accesso ai dati elementari (art. 5-ter, comma 3, lett. b) del *D.lgs.*);
3. le modalità di organizzazione e di funzionamento dei *Laboratori* (art. 5-ter, comma 3, lett. c) del *D.lgs.*);
4. i criteri per l'accreditamento dei soggetti idonei a gestire l'accesso da remoto ai *Laboratori* (art. 5-ter, comma 3, lett. d) del *D.lgs.*);
5. le conseguenze di eventuali violazioni degli impegni assunti dall'*Ente di ricerca* e/o dai singoli ricercatori autorizzati ad accedere ai dati elementari (art. 5-ter, comma 3, lett. e) del *D.lgs.*).

Le Linee guida sono completate dai seguenti allegati, che ne costituiscono parte integrante:

- Domanda di riconoscimento dell'Ente (Allegato 1);
- Impegno di riservatezza dell'Ente che richiede il riconoscimento (Allegato 2);
- Modulo per la Proposta di ricerca (Allegato 3);
- Dichiarazione individuale di riservatezza del ricercatore responsabile del progetto (Allegato 4);
- Dichiarazione individuale di riservatezza degli altri ricercatori (Allegato 5);
- Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti (Allegato 6).

Il Comstat si impegna a modificare le presenti Linee guida quando se ne verifichi la necessità. Le modifiche sono apportate sentito il Garante per la protezione dei dati personali.

Eventuali variazioni, quali modifiche formali al testo, ai modelli allegati, alle procedure per la loro trasmissione, etc., che non riguardino i criteri per il riconoscimento degli enti, i criteri di ammissibilità dei progetti di ricerca, le modalità di organizzazione e funzionamento dei *Laboratori*, i criteri per l'accreditamento dei *Laboratori* e che non siano rilevanti ai fini della protezione dei dati personali, sono adottate dal Comstat previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali.

---

<sup>3</sup> I contenuti del presente documento sono stati definiti tenuto conto delle “Linee guida per la valutazione degli enti di ricerca, delle proposte di ricerca e delle strutture di accesso” pubblicate da Eurostat in attuazione del Regolamento (UE) n. 557/2013 della Commissione del 17 giugno 2013.

## 2. Il riconoscimento degli Enti di ricerca

Il riconoscimento di un'organizzazione quale *Ente di ricerca* è condizione necessaria affinché:

- i ricercatori dell'Ente possano richiedere l'accesso ai file di dati elementari, resi noti dall'*Ente del Sistan* sul proprio sito istituzionale- tramite *Laboratorio*<sup>4</sup> o file MFR;
- l'Ente possa sottoscrivere un Protocollo di ricerca con l'*Ente del Sistan titolare dei dati* per condurre un progetto congiunto che preveda l'uso di dati elementari.

Le organizzazioni che possono essere prese in considerazione per il riconoscimento (art. 5-ter, comma 1, lett. a), del *D.lgs.*) sono:

- università o loro strutture interne di ricerca;
- enti di ricerca o loro strutture interne di ricerca;
- istituzioni pubbliche o private<sup>5</sup>, o loro strutture interne di ricerca.

Il riconoscimento si intende comunque acquisito qualora l'organizzazione sia già inserita nell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti, redatto e pubblicato da Eurostat sul proprio sito istituzionale, ai sensi del Regolamento (UE) n. 557/2013 (art. 5-ter, comma 1, lett. a), del *D.lgs.*), oppure nell'elenco degli Enti riconosciuti, pubblicato *sui siti istituzionali degli Enti del Sistan e sul portale del Sistan* sulla base di quanto stabilito nei successivi paragrafi 2.1 e 2.2.

### 2.1 Criteri

In conformità al *D.lgs.*, la valutazione finalizzata al riconoscimento di un'organizzazione richiedente quale *Ente di ricerca*, si basa sui seguenti criteri:

- 1. Scopo istituzionale.** Lo scopo, che deve contenere un riferimento anche implicito all'attività di ricerca, è individuato sulla base di quanto indicato in uno o più dei seguenti documenti:
  - a) legge o altro atto istitutivo dell'organizzazione;
  - b) statuto, regolamento o altro atto organizzativo.
- 2. Attività di ricerca svolta.** L'attività di ricerca dell'organizzazione richiedente è valutata tenendo conto:
  - a) della reputazione di cui gode all'interno della comunità scientifica, testimoniata tra l'altro dalla qualità delle ricerche svolte e dalla loro rilevanza scientifica;
  - b) dei progetti di ricerca ai quali partecipa o ha partecipato;
  - c) del tipo di diffusione assicurata ai risultati conseguiti e alla loro accessibilità;
  - d) del numero e della reputazione dei ricercatori coinvolti.

---

<sup>4</sup> Si segnala che, affinché i ricercatori di un Ente possano accedere ai dati elementari tramite un *Laboratorio* remoto, questo deve essere stato preventivamente accreditato (paragrafo 5).

<sup>5</sup> Includere le società scientifiche.

3. **Organizzazione dell'attività di ricerca.** L'attività di ricerca deve essere svolta da una struttura organizzativamente separata dalle altre strutture gestionali, amministrative o di controllo e deve essere autonoma nelle conclusioni scientifiche.
4. **Misure adottate per garantire la sicurezza dei dati.** I sistemi informatici dell'organizzazione devono essere configurati in modo da garantire la sicurezza dei dati elementari, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Rientra fra le misure per garantire la sicurezza dei dati la sottoscrizione di un Impegno di riservatezza da parte del Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente (paragrafo 2.2.1).

Le misure richieste per la protezione della sicurezza dei dati sono definite nel paragrafo 6 per i file MFR e nel paragrafo 4 per i *Laboratori*, fatte salve quelle relative al solo accesso da remoto.

## 2.2 Procedura per il riconoscimento

### 2.2.1 Presentazione della Domanda

L'organizzazione che desidera essere riconosciuta come *Ente di ricerca* deve presentare, all'*Ente del Sistan titolare dei dati* cui intende accedere, i seguenti documenti:

1. Domanda di riconoscimento (Allegato 1);
2. Impegno di riservatezza (art. 5-ter, comma 1, lett. b) del *D.lgs.*) (Allegato 2).

#### - Domanda di riconoscimento (Allegato 1)

La Domanda di riconoscimento, sottoscritta dal *Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione richiedente*<sup>6</sup>, deve contenere le informazioni necessarie a valutare la conformità ai criteri individuati al paragrafo 2.1, nonché il nominativo del *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, il quale avrà il compito di controfirmare le Proposte di ricerca e provvedere alla loro presentazione.

Chiarimenti o informazioni aggiuntive potranno essere richiesti dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* cui è indirizzata la Domanda di riconoscimento o, per il tramite di questo, dal Comstat.

Con la sottoscrizione della Domanda di riconoscimento, il *Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione* attesta la veridicità delle informazioni contenute nel modulo e si impegna a comunicare all'*Ente del Sistan* che ha curato la procedura di riconoscimento ogni variazione delle stesse.

#### - Impegno di riservatezza (Allegato 2)

---

<sup>6</sup> Rappresentante legale o persona fisica abilitata, in base all'ordinamento dell'organizzazione, a manifestare validamente la volontà dell'organizzazione e ad impegnarla nei confronti di soggetti terzi (ad esempio: rettore, direttore del dipartimento o del centro interuniversitario).

L'Impegno di riservatezza deve essere sottoscritto dal *Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione richiedente* e deve essere inviato unitamente alla Domanda di riconoscimento.

L'Impegno di riservatezza specifica: le condizioni di utilizzo dei dati elementari; gli obblighi dei ricercatori; le misure che saranno adottate per la sicurezza dei dati e i provvedimenti previsti in caso di violazione degli impegni assunti.

## 2.2.2 Valutazione della Domanda

L'*Ente del Sistan titolare dei dati* che riceve la Domanda di riconoscimento ne valuta la conformità ai criteri individuati al paragrafo 2.1.

L'esito della valutazione è sottoposto all'approvazione del Comstat (art. 5-ter, comma 1, lett. a), del *D.lgs.*). Con questa approvazione, l'organizzazione richiedente è automaticamente riconosciuta come *Ente di ricerca* da tutti gli *Enti Sistan titolari di dati accessibili per finalità scientifiche*.

Qualora la procedura di riconoscimento abbia esito positivo:

- il Comstat ne dà comunicazione all'Istat e all'*Ente del Sistan titolare dei dati* al quale è stata presentata la Domanda di riconoscimento;
- la denominazione dell'*Ente riconosciuto* e il nome del *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* sono inseriti nell'apposito elenco, pubblicato dagli *Enti del Sistan* sul proprio sito istituzionale e a cura dell'Istat sul Portale del Sistan ([www.Sistan.it](http://www.Sistan.it)) (art. 5-ter, comma 4, del *D.lgs.*).
- l'*Ente del Sistan titolare dei dati* al quale è stata presentata la Domanda di riconoscimento comunica all'organizzazione richiedente l'esito della procedura.

Qualora la procedura di riconoscimento abbia esito negativo, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* al quale è stata presentata la *Domanda di riconoscimento* comunica all'organizzazione richiedente l'esito della procedura, unitamente alle motivazioni sottostanti. Nel caso in cui nell'organizzazione richiedente intervengano modifiche su aspetti attinenti ai criteri previsti, questa può presentare una nuova Domanda.

A seguito del riconoscimento, i ricercatori dell'*Ente di ricerca* possono presentare Proposte di ricerca a qualsiasi *Ente del Sistan* che abbia predisposto l'accesso ai propri dati elementari per finalità scientifiche (paragrafo 3) o stipulare con questi Protocolli di ricerca (paragrafo 7).

Una nuova procedura di riconoscimento può essere necessaria qualora l'Ente di ricerca sia interessato da modifiche che compromettano il soddisfacimento dei criteri individuati nel paragrafo 2.1.

### 3. La Proposta di ricerca

#### 3.1 Criteri per la valutazione

I ricercatori che appartengono ad un ente inserito nell'elenco degli *Enti riconosciuti*<sup>7</sup> possono presentare all'*Ente del Sistan titolare dei dati* una Proposta di ricerca.

La Proposta di ricerca può contenere la richiesta di accesso a file di dati elementari privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta dell'unità statistica ai quali:

- sono stati applicati metodi per la riduzione del rischio di violazione della riservatezza (file MFR) (paragrafo 6);
- *non* sono stati applicati tali metodi. In questo caso l'accesso ai file di dati elementari può avvenire, nell'ambito di appositi *Laboratori* (paragrafo 4).

In conformità al *D.lgs.* (art. 5-ter, comma 3, lett. b), la valutazione della Proposta di ricerca viene effettuata dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* sulla base dei seguenti criteri:

1. **Scopo della ricerca:** lo scopo deve essere pertinente rispetto alle finalità di ricerca indicate dall'*Ente* nella Domanda di riconoscimento;
2. **Necessità di disporre dei dati richiesti:** l'esigenza di accedere ai dati elementari e l'impossibilità di conseguire lo scopo della ricerca in mancanza di questi devono essere chiaramente motivate;
3. **Metodi che saranno impiegati per l'analisi dei dati:** la descrizione dei metodi impiegati deve essere accurata e accompagnata, nel caso di richiesta di file MFR, dall'indicazione delle misure adottate per garantire la sicurezza dei dati in tutte le fasi del trattamento;
4. **Risultati e benefici attesi:** la valutazione deve tenere conto dell'eventuale interesse pubblico e dei benefici attesi in termini di conoscenza per la comunità scientifica, per i decisori pubblici o per la collettività;
5. **Modalità di diffusione dei risultati:** la valutazione deve tenere conto della facilità di accesso ai risultati della ricerca e all'ampiezza della loro diffusione, tramite articoli, libri, pagine web, ecc..

#### 3.2 Procedura per la Proposta di ricerca

##### 3.2.1 Presentazione della Proposta di ricerca

Il ricercatore che intende richiedere l'accesso ai dati elementari, deve presentare all'*Ente del Sistan* che ne è titolare i seguenti documenti:

---

<sup>7</sup> Si tratta degli enti e delle strutture inseriti nell'elenco degli *Enti di ricerca riconosciuti* di cui al comma 4 dell'art. 5-ter del *D.lgs.* n. 33/2013 o in quello redatto e pubblicato da Eurostat ai sensi del Regolamento (UE) n. 557/2013.

- Proposta di ricerca (Allegato 3);
- Dichiarazione individuale di riservatezza (Allegati 4 e 5) che deve essere sottoscritta da ciascun ricercatore che richiede l'accesso ai dati;
- Attestazione integrativa (solo in caso di progetti congiunti) (Allegato 6).

Nel caso in cui un progetto di ricerca preveda l'accesso ai dati elementari da parte di più ricercatori, dovrà essere predisposta una sola Proposta a cura del *Ricercatore responsabile del progetto*.

#### - **Proposta di ricerca (Allegato 3)**

La Proposta di ricerca deve contenere tutte le informazioni, direttamente o indirettamente utili per valutare il soddisfacimento dei criteri individuati al paragrafo 3.1, il nominativo del responsabile del progetto di ricerca (di seguito *Ricercatore responsabile del progetto*), l'elenco completo dei ricercatori per i quali si richiede l'accesso ai dati, il tipo di accesso richiesto (file MFR o *Laboratorio*), nonché i dati elementari richiesti sulla base di quanto reso pubblico sul sito di ciascun *Ente del Sistan*.

La Proposta di ricerca specifica la durata del periodo per cui si chiede l'accesso ai dati. Tale durata può essere prolungata previa richiesta motivata da parte del *Ricercatore responsabile del progetto all'Ente del Sistan titolare dei dati* (ad esempio per consentire approfondimenti in vista della pubblicazione su riviste scientifiche). Nel periodo di durata del progetto, nel caso di accesso tramite *Laboratorio*, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* assicura la disponibilità dei file di dati elementari, nonché degli elaborati prodotti dal ricercatore.

La Proposta di ricerca deve essere sottoscritta dal *Ricercatore responsabile del progetto* e controfirmata dal *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* indicato nella Domanda di riconoscimento, il quale provvede anche alla sua trasmissione.

Con la sottoscrizione della Proposta di ricerca, il *Ricercatore responsabile del progetto* attesta la veridicità delle informazioni contenute nel modulo e si impegna a comunicare all'*Ente del Sistan titolare dei dati* ogni variazione delle stesse, informando anche il *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*.

Il *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, apponendo la sua firma:

- conferma che lo scopo del progetto di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dichiarate dall'*Ente riconosciuto* nella Domanda di riconoscimento;
- attesta l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori citati nella Proposta di ricerca e l'*Ente riconosciuto*<sup>8</sup>;
- assume la responsabilità di informare i ricercatori citati nella Proposta di ricerca circa i contenuti dell'Impegno di riservatezza sottoscritto dal Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente riconosciuto.

#### - **Dichiarazione individuale di riservatezza (Allegati 4 e 5)**

---

<sup>8</sup> Per le Proposte di ricerca che prevedono il coinvolgimento di ricercatori appartenenti a più enti riconosciuti, si rinvia al paragrafo 3.4 delle presenti Linee guida.

La Proposta di ricerca deve essere accompagnata dalle *Dichiarazioni individuali di riservatezza* sottoscritte dal *Ricercatore responsabile del progetto* e da ciascuno dei ricercatori per i quali si chiede l'accesso ai dati elementari (art- 5-ter, comma 1, lett. c), del *D.lgs.*).

Con la *Dichiarazione individuale di riservatezza* ciascun ricercatore accetta le condizioni di utilizzo dei dati elementari contenute nell'*Impegno di riservatezza* allegato alla Domanda di riconoscimento e si impegna a utilizzare i dati per le sole finalità del progetto di ricerca, a non tentare la re-identificazione delle unità statistiche, a diffondere i dati con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche, a non comunicarli a soggetti non autorizzati, a citare la fonte dei dati nei lavori e pubblicazioni realizzati, ad adottare le misure e i comportamenti necessari a tutelare la riservatezza delle unità statistiche e a garantire la sicurezza dei dati. Si impegna, inoltre: alla conclusione del progetto di ricerca o della sua eventuale proroga, in caso di accesso ai file MFR, a distruggere i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica; a presentare il risultato finale dell'analisi (*output*) per il controllo di riservatezza, nel caso di accesso ai dati elementari nell'ambito di un *Laboratorio*.

In aggiunta agli impegni comuni a tutti i ricercatori, il *Ricercatore responsabile del progetto* assume la responsabilità relativamente:

- all'acquisizione delle *Dichiarazioni individuali di riservatezza* sottoscritte dagli altri ricercatori;
- nel caso di accesso ai file MFR, alla comunicazione all'*Ente del Sistan titolare dei dati* dell'avvenuta distruzione dei dati elementari alla conclusione del progetto di ricerca.

### 3.2.2 Valutazione della Proposta di ricerca

L'*Ente del Sistan titolare dei dati* valuta la Proposta di ricerca sulla base di criteri individuati dal Comstat (paragrafo 3.1) e comunica l'esito della valutazione al *Ricercatore responsabile del progetto* e al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, fornendo le sottostanti motivazioni, in caso di valutazione negativa.

Qualora la Proposta non risulti compilata correttamente dal punto di vista formale o non chiarisca adeguatamente tutti i punti previsti, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* può richiedere un supplemento di informazioni.

Qualora la procedura abbia esito positivo, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* concede l'accesso ai dati elementari, secondo quanto richiesto nella Proposta.

### 3.3 Modifiche a progetti di ricerca in corso

Deve essere presentata una nuova Proposta di ricerca all'*Ente del Sistan titolare dei dati*, se si verifica una qualsiasi delle seguenti ipotesi:

- i ricercatori hanno necessità di modificare le finalità del progetto di ricerca approvato;
- i ricercatori hanno necessità di accedere ad altri dati per la realizzare il progetto di ricerca approvato.

Non è richiesta la presentazione di una nuova Proposta di ricerca, ma è necessario chiedere e ottenere il consenso dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*, nel caso in cui per il Progetto sia indispensabile:

- accedere agli stessi dati elementari, riferiti ad un diverso periodo temporale;
- estendere la durata del progetto;
- sostituire uno o più ricercatori indicati nella Proposta di ricerca, ovvero aggiungere nuovi ricercatori. In questo caso, i nuovi ricercatori sono tenuti a sottoscrivere la Dichiarazione individuale di riservatezza, che dovrà essere trasmessa all'*Ente del Sistan titolare dei dati* unitamente all'attestazione del *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* dell'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra tali ricercatori e l'Ente di ricerca.

### 3.4 Disposizioni speciali per progetti congiunti

Nel caso in cui un Progetto di ricerca preveda la collaborazione di ricercatori di due o più enti:

- tutti gli enti coinvolti devono essere *Enti riconosciuti*;
- deve essere presentata un'unica Proposta di ricerca secondo la procedura descritta nei paragrafi precedenti;
- la Proposta di ricerca deve essere sottoscritta dal *Ricercatore responsabile del progetto* dell'Ente capofila del progetto e controfirmata dal *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari del medesimo Ente*;
- il *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente capofila* informa i *Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari* degli altri enti che partecipano al progetto di ricerca della presentazione della Proposta;
- i *Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari* degli altri enti che partecipano al progetto sottoscrivono una dichiarazione con la quale attestano l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca e l'ente stesso; e che l'obiettivo del progetto riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento (Allegato 6);
- ogni ricercatore che partecipa al progetto di ricerca e per cui si richiede l'accesso ai dati elementari deve sottoscrivere la Dichiarazione individuale di riservatezza;
- le dichiarazioni dei *Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari e quelle dei singoli ricercatori* degli altri enti che partecipano al progetto di ricerca sono allegate alla Proposta di ricerca.

## 4. I Laboratori per l'accesso ai dati elementari

L'accesso ai dati elementari, a cui non sono stati applicati metodi per la riduzione del rischio di violazione della riservatezza, può essere accordato dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* nell'ambito di appositi *Laboratori*, a condizione che la richiesta motivi la necessità di questo accesso e l'impossibilità di conseguire altrimenti i risultati della ricerca (art. 5-ter, comma 2, del *D.lgs.*).

Il *Laboratorio* è l'ambiente fisico o virtuale attraverso il quale viene offerto l'accesso ai dati elementari per scopi scientifici.

L'Ente del Sistan titolare dei dati concede l'accesso al *Laboratorio* ai ricercatori che siano stati autorizzati a seguito della valutazione positiva della *Proposta di ricerca* e della sottoscrizione, da parte dei medesimi, della *Dichiarazione individuale di riservatezza* che la corredda.

L'accesso ai dati può avvenire tramite un *Laboratorio* costituito presso l'Ente del Sistan titolare dei dati ovvero da remoto, da postazioni esterne a tale Ente, attivate a seguito dell'accreditamento di cui al paragrafo 5.

I *Laboratori* devono rispettare le modalità di organizzazione e di funzionamento e i requisiti tecnologici e di sicurezza dei dati descritti nei successivi paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3 (art. 5-ter, comma 3, lett. c) del *D.lgs.*).

#### 4.1 **Modalità di organizzazione e funzionamento dei Laboratori**

Il *Laboratorio* deve rispettare i seguenti criteri generali:

- consentire l'accesso ai dati ai soli ricercatori autorizzati e identificati;
- concedere l'accesso esclusivamente ai dati elementari indicati dai ricercatori nella *Proposta di ricerca*;
- assicurare che le operazioni di immissione e di prelievo di dati elementari siano inibite ai ricercatori;
- assicurare che il risultato dell'analisi dei dati effettuata dai ricercatori (*output*) sia controllato prima del suo rilascio, al fine di verificare il rispetto delle norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali (art. 5-ter, comma 2, del *D.lgs.*).

Il *Laboratorio* deve disporre di uno *Staff*, composto da:

- un *Referente del Laboratorio*;
- un *Referente per la sicurezza e la gestione informatica dell'accesso ai dati*<sup>9</sup>;
- almeno un'altra persona.

Lo *Staff del Laboratorio* ha il compito di:

- controllare che i ricercatori ammessi al *Laboratorio* svolgano la propria attività nel rispetto degli impegni assunti nella *Dichiarazione individuale di riservatezza* (Allegati 4 e 5);
- fornire ai ricercatori supporto tecnico-organizzativo;
- custodire la strumentazione fisica dedicata al *Laboratorio*, al fine di assicurare che, quando non utilizzata, non sia rimossa o manomessa;
- controllare l'output. In caso di accesso da remoto, l'Ente del Sistan titolare dei dati, nell'ambito dell'accordo di accreditamento (paragrafo 5.), può anche incaricare lo *Staff del Laboratorio* di effettuare una prima valutazione dell'output.

---

<sup>9</sup> Tale referente può coincidere con analoga figura eventualmente già presente presso l'Ente del Sistan che concede l'accesso ai dati o, in caso di accesso remoto, presso il Soggetto accreditato.

Tutti i componenti dello *Staff* devono essere designati quali incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I componenti dello *Staff*, incaricati di procedere al controllo dell'output, dovranno essere specificamente preparati per questa funzione, anche attraverso corsi organizzati in presenza o virtuali.

Il *Referente del Laboratorio* ha il compito di:

- vigilare sul rispetto dei criteri generali sopramenzionati;
- predisporre, con cadenza almeno annuale, un report sugli accessi al *Laboratorio*. Nel caso di accesso ai dati da remoto, il report è inviato all'*Ente del Sistan titolare dei dati*, insieme ai risultati delle ricerche e a un report relativo agli eventuali inconvenienti tecnologici verificatisi e alle misure adottate per la loro risoluzione;
- in caso di violazioni o sospette violazioni degli impegni assunti dai ricercatori nella *Dichiarazione individuale di riservatezza* (Allegati 4 e 5), intraprendere tempestivamente le azioni necessarie (anche la sospensione dell'accesso ai dati) e informare la persona che in base alla specifica configurazione organizzativa è idonea a prendere provvedimenti previsti nel par. 8. In caso di accesso da remoto, informare l'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

Il *Referente per la sicurezza e la gestione informatica dell'accesso ai dati* ha il compito di:

- mantenere l'infrastruttura informatica dedicata al *Laboratorio* in modo da rispettare quanto previsto nel paragrafo 4.3;
- fornire ai ricercatori supporto per l'eventuale insorgenza di problemi informatici;
- predisporre un report relativo ad eventuali inconvenienti tecnologici verificatisi e alle misure adottate per la loro risoluzione.

## 4.2 Il controllo dell'output

Una volta ultimata l'analisi dei dati, il ricercatore *Responsabile del progetto di ricerca* richiede all'*Ente del Sistan titolare dei dati* il rilascio dei risultati ottenuti tramite il *Laboratorio (output)*.

Ai fini del rilascio, l'*output* è sottoposto a controllo per verificare che sia garantita la riservatezza delle unità statistiche.

Il controllo dell'*output* è di norma svolto dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* che, se necessario, può chiedere al ricercatore modifiche volte a sanare eventuali problemi di riservatezza.

In tutti i casi in cui l'*output* rispetti le norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* ne autorizza il rilascio.

In caso di accesso ai dati da remoto, dopo opportuna formazione, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* può incaricare lo *Staff del Laboratorio* remoto di effettuare una prima valutazione dell'output chiedendo al ricercatore di uniformarsi alle Regole per il rilascio dell'output, qualora l'output se ne discostasse. È comunque l'*Ente del Sistan titolare dei dati* ad effettuare il controllo finale e autorizzare il rilascio.

Il controllo avviene sulla base di *Regole per il rilascio dell'output* limitate nel numero, specificate con chiarezza e indirizzate al mantenimento del massimo contenuto informativo, sotto il vincolo che non venga compromessa la riservatezza dei rispondenti.

Le *Regole per il rilascio dell'output* sono definite dall'Istat che le pubblica sul proprio sito istituzionale. L'Istat aggiorna periodicamente le *Regole per il rilascio dell'output* per tenere conto delle evoluzioni metodologiche a livello nazionale e internazionale in tema di tutela della riservatezza nonché degli sviluppi nelle tecniche di elaborazione dei dati e delle esigenze dei ricercatori e degli Enti del Sistan.

Ciascun *Ente del Sistan* che concede l'accesso ai propri dati elementari nell'ambito di un *Laboratorio* può definire *Regole di rilascio dell'output* meno ampie di quelle definite dall'Istat. Le *Regole* adottate per il controllo dell'*output* dovranno essere pubblicate dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* sul proprio sito istituzionale.

#### 4.3 Infrastruttura tecnologica e sicurezza dei dati nei Laboratori

Il sistema informatico utilizzato dal *Laboratorio* deve essere configurato in modo da garantire la sicurezza dei dati elementari, riducendo al minimo i rischi di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del progetto di ricerca per la realizzazione del quale l'accesso è stato autorizzato, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003.

A tal fine è necessario assicurare che:

- il sistema informatico del *Laboratorio* operi in modalità completamente separata dall'ambiente di produzione dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*;
- tutte le operazioni di trattamento dei dati effettuate dai ricercatori siano adeguatamente tracciate;
- il *punto di accesso* ai dati, inteso come stazione di lavoro, Pc o simili, sia dedicato al *Laboratorio* o sia comunque dotato di una strumentazione/applicazione specifica che impedisca lo scambio di qualsivoglia tipo di dato con l'esterno dell'infrastruttura tecnologica prevista per il *Laboratorio*.

In particolare, il *punto di accesso* non deve permettere di:

- scambiare dati al di fuori del collegamento protetto, attraverso internet o la rete locale del soggetto che ospita fisicamente il *Laboratorio*;
- collegarsi a interfacce esterne o stampanti;
- installare o rimuovere hardware o software;
- effettuare operazioni di immissione e prelievo dei dati;
- avviare l'infrastruttura da CD-ROM, DVD-ROM o da qualsiasi altro supporto.

Nel caso di accesso da remoto, i dati devono rimanere nell'ambiente controllato dall'*Ente del Sistan titolare dei dati*, mentre il ricercatore può portare avanti l'analisi da una postazione esterna, fisicamente collocata all'interno del *Soggetto accreditato* per la gestione del *Laboratorio* (paragrafo 5). A questo scopo, si possono utilizzare soluzioni tipo Citrix, VMware o altre soluzioni di virtualizzazione del desktop, insieme a misure che stabiliscano una connessione sicura tra il *punto di accesso* e il server protetto dove i dati sono archiviati.

Il *punto di accesso* è di norma collocato in un'apposita stanza, dotata di attrezzature dedicate e con ingresso riservato esclusivamente alle persone autorizzate.

Qualora l'accesso ai dati avvenga da remoto, in presenza di motivate esigenze, il *punto di accesso* può coincidere con l'abituale postazione di lavoro del ricercatore autorizzato, appartenente al *Soggetto accreditato* per la gestione del *Laboratorio*. In questo caso, il *punto di accesso* deve:

- essere univocamente identificabile da parte dell'infrastruttura del *Laboratorio*;
- consentire di utilizzare l'infrastruttura esclusivamente attraverso un sistema di autorizzazione;
- prevedere un meccanismo, almeno semestrale, di modifica obbligatoria delle credenziali di autenticazione da parte del ricercatore;
- essere configurato in modo tale che, quando non utilizzato, si autosospenda dopo un lasso di tempo predefinito e possa essere riattivato esclusivamente attraverso l'inserimento delle credenziali di autenticazione del ricercatore;
- prevedere che l'identità del ricercatore possa essere verificata automaticamente anche durante la sessione di lavoro (per esempio con invio di password monouso sul dispositivo mobile del ricercatore).

Il sistema informatico predisposto per l'accesso da remoto deve operare in modalità completamente separata tanto dall'ambiente di produzione del *Soggetto accreditato* che dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

Le attrezzature per l'accesso da remoto, devono essere esclusivamente quelle approvate dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* e devono essere periodicamente aggiornate tanto riguardo alla loro capacità di elaborazione dei dati quanto per ciò che riguarda la sicurezza.

## **5. Criteri di accreditamento per la gestione dell'accesso da remoto**

L'accesso ai dati da remoto avviene nell'ambito di *Laboratori* gestiti da soggetti accreditati, sulla base di appositi accordi sottoscritti con l'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

La valutazione dell'idoneità di un soggetto ai fini dell'accREDITAMENTO per la gestione di un *Laboratorio* è effettuata dall'*Ente del Sistan titolare dei dati*, tenuto conto dei seguenti criteri (art. 5-ter, comma 3, lett. d) del *D.lgs.*):

1. **Scopo dell'Ente** e della sua eventuale produzione di ricerca, con particolare riferimento alla ricerca quantitativa, all'eventuale esperienza maturata dal soggetto nella conservazione e nel trattamento di dati elementari e ai vantaggi pubblici che possono derivare dal concedere l'accesso da remoto, valutati anche in relazione all'utenza potenziale del *Laboratorio* stesso;
2. **Adeguatezza della struttura organizzativa:** devono essere soddisfatti i principi generali e i criteri organizzativi e di funzionamento descritti nel paragrafo 4.1.

3. **Misure adottate per la gestione e la sicurezza dei dati:** devono essere soddisfatte le caratteristiche dell'infrastruttura tecnologica e le misure per la sicurezza dei dati specificate nel paragrafo 4.3.

Al fine di valutare l'infrastruttura tecnologica e le misure per la sicurezza dei dati più adeguate per conformarsi a quanto prescritto nel paragrafo 4.3, nonché per valutare l'onere organizzativo e finanziario che l'accesso da remoto comporta, ciascun *Ente del Sistan titolare dei dati* può condurre una sperimentazione delle presenti Linee guida, individuando un soggetto con cui collaborare sulla base dei criteri sopra elencati e delle caratteristiche tecnologiche, logistiche e scientifiche del Soggetto stesso.

Sulla base dei risultati della sperimentazione, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* individua gli eventuali limiti derivanti dalla sostenibilità tecnica, organizzativa ed economica dei *Laboratori* e definisce le modalità e i tempi per l'attivazione dei *Laboratori* per l'accesso da remoto ai propri dati elementari.

I rapporti tra l'*Ente del Sistan titolare dei dati* e il *Soggetto accreditato* per la gestione del *Laboratorio* per l'accesso ai dati da remoto sono disciplinati da un apposito accordo che, in conformità con le presenti Linee guida, deve stabilire:

- i compiti e le responsabilità di ciascuno;
- il funzionamento e l'organizzazione del *Laboratorio*;
- le misure necessarie per la sicurezza dei dati;
- gli impegni di riservatezza assunti dal *Soggetto accreditato*;
- le misure previste in caso di violazione degli impegni assunti;
- le tipologie di dati elementari rese accessibili;
- gli eventuali oneri finanziari gravanti sulle parti.

## 6. I file per la ricerca (MFR)

I dati elementari possono essere messi a disposizione di ricercatori sotto forma di *file per la ricerca* cui sono stati applicati metodi statistici per la tutela della riservatezza (MFR). Considerate le finalità di ricerca scientifica per le quali sono prodotti, i metodi di protezione utilizzati per i file MFR devono comunque assicurare il mantenimento di un elevato contenuto informativo.

I criteri di protezione statistica devono tenere conto della eventuale coesistenza di rilasci di altri file di dati elementari che contengono dati sulla stessa unità statistica - anche se già trattati ai fini della riservatezza - o di altre fonti liberamente accessibili, considerato che dal confronto tra più dataset, potrebbero ottenersi informazioni sui rispondenti, tali da invalidare le misure di protezione.

Gli interventi di tutela statistica della riservatezza debbono essere commisurati alla:

- probabilità dell'evento di *re-identificazione del rispondente* in rapporto al livello di dettaglio delle variabili (di seguito indicate come *identificativi indiretti*) le quali, considerate congiuntamente, permettono di circoscrivere la popolazione alla quale appartiene il rispondente, come ad es. l'età, il genere, il comune di residenza, l'occupazione, ecc.;

- conseguenza dell'evento intrusivo, tenendo conto delle caratteristiche del rispondente disponibili nei dati elementari e potenzialmente soggette ad intrusione (*attribute disclosure*).

Per quanto riguarda i dati sensibili e giudiziari di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) e e) del decreto legislativo n.196/2003 la legislazione vigente stabilisce precise garanzie per il loro trattamento, qualora i dati non siano anonimi. Per tale ragione i file MFR, seppure ammettano un rischio solo residuale di re-identificazione dei rispondenti, possono contenere variabili idonee a rivelare le informazioni di cui all'art. 4 sopra citato a condizione che vengano adottate apposite tecniche, quali la casualizzazione, per assicurare l'anonimità delle variabili *riservate*.

I metodi statistici per la tutela della riservatezza vengono adottati dall'*Ente del Sistan* che concede l'accesso ai dati, tenendo conto delle metodologie impiegate dall'Istat. L'Istat cura l'aggiornamento delle procedure e misure di protezione, sulla base degli sviluppi metodologici sull'argomento a livello nazionale e internazionale.

L'*Ente del Sistan* che mette a disposizione i file MFR deve documentare le misure di protezione adottate. Le suddette documentazioni debbono essere rese disponibili, dietro richiesta, alla Commissione di garanzia dell'informazione statistica.

Le misure di protezione adottate devono essere comunicate ai ricercatori, ad esclusione dei parametri utilizzati per bilanciare riservatezza e utilità dei dati e delle informazioni che possano indebolire la protezione statistica dei dati (ad es. le combinazioni di *identificativi indiretti* che sono state considerate, quali e quanti record di quali variabili sono stati sottoposti a misure di protezione).

I file MFR vengono comunicati ai ricercatori esclusivamente per il raggiungimento dei fini specificati nel Progetto di ricerca.

La trasmissione dei dati attraverso reti di telecomunicazione deve avvenire utilizzando le modalità previste dall'art. 34 del decreto legislativo n.196/2003, relative alle garanzie di sicurezza in termini di riservatezza e protezione dei dati e autenticità degli interlocutori.

Il sistema utilizzato per il trasferimento dei dati deve prevedere l'uso della crittografia per proteggere la riservatezza dei dati in fase di trasmissione e deve includere un sistema di autenticazione che permetta di attestare la reale identità del soggetto che riceve i dati.

Per la trasmissione di dati personali è possibile utilizzare la posta elettronica certificata (PEC), in quanto tale modalità di trasmissione garantisce la riservatezza dei dati.

La trasmissione dei file MFR può anche essere effettuata utilizzando la struttura tecnologica del *Laboratorio* con accesso remoto eventualmente presente presso l'Ente richiedente.

Dal momento in cui acquisiscono i dati elementari, i ricercatori si impegnano a non divulgarli e a conservarli su un sistema informatico il cui accesso sia protetto da una procedura di autenticazione, con password. A conclusione del progetto e comunque entro la data di fine progetto indicata nella Proposta di ricerca o di una sua eventuale proroga, i ricercatori si impegnano, inoltre, a distruggere i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica.

## 7. I Protocolli di ricerca

L'accesso per fini scientifici ai dati elementari, privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta dell'unità statistica, ai quali non siano stati applicati metodi per la riduzione del rischio di identificazione delle unità statistiche, può avvenire anche nell'ambito di progetti di ricerca svolti congiuntamente dagli *Enti del Sistan titolari dei dati* e dagli *Enti riconosciuti*, sulla base di appositi Protocolli di ricerca sottoscritti dagli Enti, qualora i suddetti dati siano necessari per le finalità della ricerca e quest'ultima sia finalizzata anche al perseguimento dei compiti istituzionali dell'*Ente del Sistan titolare dei dati* (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del *D.lgs.*).

In conformità alla disposizione normativa sopra citata, la comunicazione di dati elementari per la realizzazione di un progetto di ricerca congiunto, definito sulla base di un Protocollo di ricerca è ammessa a condizione che:

- i ricercatori che accedono ai dati appartengano ad un *Ente riconosciuto*, ai sensi del medesimo art. 5-ter del *D.lgs.* o del Regolamento (UE) n. 557/2013;
- i dati siano necessari per la realizzazione di un progetto di ricerca, svolto congiuntamente dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* e dall'*Ente riconosciuto*;
- la realizzazione del progetto di ricerca congiunto concorra anche al perseguimento dei compiti istituzionali dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*;
- il Protocollo di ricerca sia sottoscritto, oltre che dall'*Ente del Sistan titolare dei dati* e dall'*Ente riconosciuto*, da tutti i ricercatori che partecipano al progetto di ricerca che hanno accesso ai dati elementari;
- il Protocollo di ricerca contenga un espresso richiamo alle norme in materia di segreto statistico e di protezione dei dati personali, in quanto vincolanti per tutti i ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;
- la diffusione dei risultati del progetto di ricerca avvenga nel rispetto dell'art. 9 del decreto legislativo. n. 322/1989.

## 8. Misure per la violazione degli impegni assunti dall'Ente di ricerca e dai ricercatori

In attuazione dell'art. 5-ter, comma 3, lett. e), del *D.lgs.*, le presenti Linee guida stabiliscono le conseguenze di eventuali violazioni degli impegni assunti nei confronti dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*:

- dal *Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente di ricerca riconosciuto*, tramite la sottoscrizione della *Domanda di riconoscimento* e dell'*Impegno di riservatezza*;
- dal *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca*, tramite la sottoscrizione della *Proposta di ricerca* e della *Dichiarazione individuale di riservatezza*;
- dal *Referente per l'utilizzo dei dati elementari*, tramite la controfirma della *Proposta di ricerca*;
- da ogni *ricercatore*, tramite la sottoscrizione della *Dichiarazione individuale di riservatezza*.

Ferma restando l'applicabilità delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'art. 162, comma 2-bis, del decreto legislativo n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del *D.lgs.*), delle altre sanzioni stabilite dal decreto legislativo n.196/2003 in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nonché delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale, nei confronti degli *Enti di ricerca riconosciuti* e dei *ricercatori* possono essere adottati i provvedimenti riportati nel seguito.

#### ***Ente di ricerca riconosciuto***

In caso di violazione degli impegni assunti con la *Domanda di riconoscimento* e l'*Impegno di riservatezza*, con particolare riguardo all'adozione delle misure di sicurezza, ovvero di falsità delle informazioni contenute nella *Domanda di riconoscimento* o nella *Proposta di ricerca*, tenuto conto della gravità del comportamento, della sua reiterazione e delle conseguenze che ne possono derivare con riferimento alla riservatezza dei dati o danni per l'*Ente del Sistan titolare dei dati*, quest'ultimo adotta una o più delle seguenti misure:

- a) divieto di utilizzo dei dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- b) divieto di utilizzo da parte dei ricercatori dell'*Ente di ricerca* dei dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso;
- c) divieto per tutti i *ricercatori* dell'*Ente di ricerca* di presentare nuove *Proposte di ricerca* per un periodo da uno a tre anni.

Qualora dalla violazione degli impegni assunti dall'Ente di ricerca derivi un danno per l'*Ente del Sistan titolare dei dati*, quest'ultimo propone al Comstat la revoca del riconoscimento.

L'Ente di ricerca è responsabile anche per i danni arrecati da parte dei propri ricercatori all'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

Inoltre, in caso di falsità delle informazioni rese nella *Proposta di ricerca dal Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, di mancata o incompleta comunicazione delle variazioni delle stesse o di violazione dell'impegno di informare i *ricercatori* dei contenuti dell'*Impegno di riservatezza*, in relazione alla gravità del comportamento, alla sua reiterazione e alle conseguenze per la riservatezza dei dati, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* richiede all'*Ente di ricerca* di provvedere alla sostituzione del *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, anche con riferimento ai progetti di ricerca in corso.

#### ***Ricercatore responsabile della Proposta di ricerca e altri ricercatori***

In caso di violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione della *Dichiarazione individuale di riservatezza* o di falsità delle informazioni rese nella medesima in relazione alla gravità del comportamento, alla sua reiterazione e alle conseguenze per la riservatezza dei dati, l'*Ente del Sistan titolare dei dati* adotta una o più delle seguenti misure:

- a) divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- b) divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- c) divieto per il *ricercatore* di proporre o partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

Qualora dalla violazione degli impegni assunti derivi il riconoscimento dell'unità statistica o un danno per l'*Ente del Sistan titolare dei dati* ai responsabili è fatto divieto di proporre o partecipare a nuovi progetti di ricerca.

Resta ferma la facoltà dell'*Ente di ricerca* di agire nei confronti dei propri *ricercatori* promuovendo le azioni di responsabilità o disciplinari previste dal proprio ordinamento.

## 9. Glossario (valido ai fini delle presenti Linee guida)

**Dichiarazione individuale di riservatezza:** costituisce parte integrante della Proposta di ricerca con cui si richiede l'accesso ai dati elementari, specifica gli obblighi dei ricercatori, le misure per assicurare la riservatezza dei dati statistici, le condizioni di utilizzo dei dati e le misure adottate nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati. Tale dichiarazione deve essere firmata da tutti i ricercatori menzionati nella Proposta di ricerca.

**Domanda di riconoscimento:** con la *Domanda di riconoscimento* l'organizzazione che desidera essere riconosciuta come Ente di ricerca è tenuto a fornire le informazioni necessarie a valutare il soddisfacimento dei criteri individuati dal Comstat affinché i suoi ricercatori possano accedere, per fini scientifici, a file di dati elementari, privi di riferimenti che permettano l'identificazione diretta dell'unità statistica. La Domanda di riconoscimento è sottoscritta dal *Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione richiedente*.

**Ente di ricerca riconosciuto:** organizzazione che ha ottenuto dal Comstat il riconoscimento in quanto Ente di ricerca. I ricercatori di questo ente possono sottoporre proposte di ricerca a qualsiasi *Ente del Sistan* che concede l'accesso ai propri dati elementari, sotto forma di file MFR o tramite accesso ai *Laboratori*.

**File di dati elementari/dati elementari:** dati elementari privi di elementi identificativi diretti.

**File per la ricerca (MFR):** file di dati elementari a cui sono stati applicati metodi per la riduzione del rischio di violazione della riservatezza.

**Impegno di riservatezza:** in conformità all'art. 5-ter comma 1, lett. b) del *D.lgs.* l'impegno di riservatezza, che costituisce parte integrante della Domanda di riconoscimento, specifica le condizioni di utilizzo dei dati elementari; gli obblighi dei ricercatori; le misure che saranno adottate per la sicurezza dei dati e i provvedimenti previsti in caso di violazione degli impegni assunti. L'impegno deve essere sottoscritto dal *Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione richiedente*.

**Laboratorio:** Il *Laboratorio* è l'ambiente fisico o virtuale attraverso il quale l'*Ente del Sistan* offre l'accesso ai propri dati elementari per scopi scientifici. L'accesso ai dati può avvenire tramite un *Laboratorio* costituito presso l'*Ente del Sistan titolare dei dati* ovvero da remoto, da una postazione esterna a tale ente. Nel caso di accesso da remoto i

dati rimangono comunque all'interno dell'ambiente controllato dell'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

**Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari:** viene identificato nella *Domanda di riconoscimento* firmata dal Soggetto abilitato a rappresentare l'ente. Controfirma le proposte di ricerca, provvede alla loro trasmissione e si impegna a comunicare eventuali variazioni delle informazioni in esse contenute.

Il *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, apponendo la sua firma:

- conferma che lo scopo del progetto di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dichiarate dall'*Ente riconosciuto* nella Domanda di riconoscimento;
- attesta l'esistenza di un rapporto contrattuale, o comunque di un rapporto formalizzato, tra i ricercatori citati nella Proposta di ricerca e l'*Ente riconosciuto*;
- assume la responsabilità di informare i ricercatori citati nella Proposta di ricerca circa i contenuti dell'Impegno di riservatezza sottoscritto dal Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente riconosciuto;
- in un progetto congiunto, attesta, mediante un apposito modulo l'esistenza di un rapporto contrattuale o altro rapporto formalizzato tra i singoli ricercatori e l'ente che partecipa al progetto nel caso in cui un altro ente di ricerca sia il capofila e che l'obiettivo del progetto riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento (Allegato 6).

**Ricercatore:** sono considerati ricercatori ammessi a ricoprire la funzione di *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca* e ad accedere ai dati:

- i professori universitari (ordinari, associati, aggregati, a contratto), ricercatori o figure assimilabili (ad esempio tecnologi), assegnisti di ricerca di enti di ricerca riconosciuti;
- responsabili degli enti/strutture di ricerca riconosciuti;
- dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca;
- soci di società scientifiche.

Sono inoltre ricercatori ammessi a partecipare ad una Proposta di ricerca e ad accedere ai dati, le seguenti figure:

- dottorandi;
- altri soggetti, con collaborazione formalizzata di ricerca con l'ente riconosciuto.

**Ricercatore responsabile del progetto di ricerca:** è il ricercatore che predispone e sottoscrive la Proposta di ricerca. Svolge i seguenti compiti:

- firma, congiuntamente al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, la Proposta di ricerca, attestando la veridicità delle informazioni in essa contenute;
- firma la *Dichiarazione individuale di riservatezza* (allegata al modulo per la Proposta di ricerca) e assume tutti gli impegni in essa contenuti;
- identifica i singoli ricercatori che partecipano al progetto di ricerca;
- nel caso dei file MFR, riceve i dati elementari e ne comunica l'avvenuta ricezione al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*;
- distrugge e accerta la distruzione dei dati elementari ricevuti e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica, nel caso di accesso ai file MFR;

- comunica al *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari* ogni cambiamento relativo alla Proposta di ricerca;
- fornisce all'ente titolare dei dati i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

**Ricercatore citato nella Proposta di ricerca:** è il ricercatore indicato nella Proposta di ricerca insieme al *Ricercatore responsabile del progetto di ricerca*, che avrà accesso ai dati elementari per la realizzazione del progetto di ricerca. Il ricercatore firma la *Dichiarazione individuale di riservatezza*, allegata alla Proposta di ricerca, e assume tutti gli impegni in essa contenuti.

**Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione che richiede il riconoscimento:** è il rappresentante legale dell'organizzazione o la persona fisica abilitata, in base al rispettivo ordinamento, a manifestare validamente la volontà dell'organizzazione e ad impegnarla nei confronti di soggetti terzi, e sottoscrive la Domanda di riconoscimento unitamente all'Impegno di riservatezza (ad esempio: rettore, direttore del dipartimento o del centro interuniversitario).

**Soggetto accreditato:** è il soggetto che l'*Ente del Sistan titolare dei dati*, sulla base dei criteri previsti, ha considerato idoneo per la gestione e organizzazione dell'accesso da remoto ai propri dati e con il quale ha sottoscritto un apposito accordo.

**Staff del Laboratorio:** il Laboratorio deve disporre di uno *Staff*, composto da un *Referente del Laboratorio*, un *Referente per la sicurezza e la gestione informatica dell'accesso ai dati* ed almeno un'altra persona. Lo *Staff* ha il compito di:

- controllare che i ricercatori ammessi al *Laboratorio* svolgano la propria attività nel rispetto degli impegni assunti nella *Dichiarazione individuale di riservatezza*;
- fornire ai ricercatori supporto tecnico-organizzativo;
- custodire la strumentazione fisica dedicata al *Laboratorio*;
- controllare l'output. L'*Ente del Sistan titolare dei dati*, nell'ambito dell'accordo di accreditamento, può anche incaricare lo *Staff del Laboratorio* di effettuare una prima valutazione dell'output.

Tutti i componenti dello *Staff* devono essere designati quali incaricati del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

**Il Referente del Laboratorio** ha il compito di:

- vigilare sul rispetto dei criteri generali sopramenzionati;
- predisporre, con cadenza almeno annuale, un report sugli accessi al *Laboratorio*;
- in caso di violazione o sospetta violazione degli impegni assunti dai ricercatori nella *Dichiarazione individuale di riservatezza* intraprende tempestivamente le azioni necessarie (anche la sospensione dell'accesso ai dati) e informa la persona che, in base alla specifica configurazione organizzativa, è idonea a adottare i provvedimenti previsti. In caso di accesso da remoto, informa l'*Ente del Sistan titolare dei dati*.

**Il Referente per la sicurezza e la gestione informatica dell'accesso ai dati:** ha il compito di mantenere l'infrastruttura informatica dedicata al *Laboratorio*; fornire ai ricercatori supporto per l'eventuale insorgenza di problemi informatici;

predisporre un report relativo ad eventuali inconvenienti tecnologici verificatisi e alle misure adottate per la loro risoluzione.

## 10.ALLEGATI (MODULI)

### 10.1 Allegato 1 - Domanda di riconoscimento

**Al Comstat, per il  
tramite di**

.....  
.....(inserire  
la denominazione  
dell'Ente del Sistan  
titolare dei dati)

### DOMANDA DI RICONOSCIMENTO

#### **Avvertenze**

*Il modulo, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal Soggetto abilitato a rappresentare l'organizzazione (rappresentante legale o persona fisica abilitata, in base all'ordinamento dell'organizzazione, a manifestare validamente la volontà dell'organizzazione e ad impegnarla nei confronti di soggetti terzi), deve essere inviato all'Ente del Sistan titolare dei dati elementari a cui si intende richiedere l'accesso, secondo le modalità da questo indicate nel suo sito istituzionale.*

*Le informazioni contenute nel modulo saranno esclusivamente utilizzate per valutare il possesso dei criteri indicati dal Comstat nelle Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan ([www.Sistan.it](http://www.Sistan.it)).*

*L'esito della valutazione effettuata dall'Ente del Sistan titolare dei dati è sottoposto all'approvazione del Comstat e successivamente comunicato all'organizzazione richiedente.*

*In caso di accoglimento della Domanda, il nominativo dell'organizzazione verrà inserito nell'elenco degli Enti di ricerca riconosciuti pubblicato sui siti istituzionali degli Enti del Sistan e sul sito istituzionale del Sistan (Portale del Sistan).*

*La Domanda di riconoscimento non deve essere presentata qualora l'organizzazione sia già inserita nell'elenco degli enti di ricerca riconosciuti, pubblicato sul sito di Eurostat (art. 4 del Reg. UE n. 557/2013).*

*Eventuali variazioni delle informazioni fornite con il presente modulo devono essere comunicate tempestivamente all'Ente del Sistan cui è indirizzata la Domanda. Qualora le variazioni abbiano rilievo per quanto attiene ai sopra citati criteri di valutazione per il riconoscimento l'Ente del Sistan ne dà comunicazione al Comstat.*

## 1. Organizzazione richiedente: Informazioni generali

### 1.1 Tipologia:

- Università
- Ente di ricerca
- Istituzione pubblica
- Istituzione privata
- Struttura di ricerca interna ad un'*università, ente di ricerca, istituzione pubblica o privata* ) *specificare* .....

Denominazione<sup>10</sup>

.....  
Denominazione breve –  
acronimo:.....  
Indirizzo: via/piazza  
.....  
Città.....Paese.....  
.....  
Indirizzo  
web:.....

### 1.2 Soggetto abilitato a rappresentare l'ente/specifica struttura di ricerca

Nome e Cognome.....  
Qualifica.....  
...  
Posizione  
organizzativa.....  
Telefono.....  
Email.....

## 2. Scopo dell'ente/specifica struttura di ricerca richiedente

(*compilare solo se non si tratta di un'università o di un ente pubblico di ricerca*)

### 2.1 Scopo istituzionale<sup>11</sup>

.....  
.....  
.....

---

<sup>10</sup> Se si tratta di una *Struttura di ricerca interna ad un'università, ente di ricerca, istituzione pubblica o privata* indicare sia il nome dell'organizzazione di appartenenza, sia il nome della struttura richiedente.

<sup>11</sup> Se si tratta di una *Struttura di ricerca interna ad un'università, ente di ricerca, istituzione pubblica o privata* indicare sia lo scopo istituzionale dell'organizzazione di appartenenza, sia lo scopo della struttura richiedente.

.....  
.....  
(Allegare almeno un documento da cui si evince lo scopo descritto, ad esempio: legge, atto istitutivo dell'organizzazione, statuto o regolamento).

### **3. Attività di ricerca**

(compilare solo se non si tratta di un'università o di un ente pubblico di ricerca)

3.1 Descrivere i principali settori dell'attività di ricerca e i progetti svolti o in corso di svolgimento

.....  
.....  
.....

3.2 Descrivere, le modalità e l'ambito di diffusione dei risultati dell'attività di ricerca

.....  
.....  
.....

### **4. Assetto organizzativo ed economico della ricerca**

(compilare solo se non si tratta di un'università o di un ente pubblico di ricerca)

#### **4.1 Indipendenza**

Descrivere l'assetto organizzativo e indicare se l'ente/specifica struttura di ricerca dipende da un'altra organizzazione o è una unità separata e indipendente.

.....  
.....  
.....

(Allegare l'organigramma)

#### **4.2 Finanziamento**

Indicare le fonti di finanziamento dell'ente/specifica struttura ed in particolare delle attività di ricerca che svolge (direttamente o indirettamente, tramite contratti con imprese o altri organismi, etc.)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

#### 4.3 Consistenza del personale addetto alla ricerca

Indicare:

1. Ricercatori a tempo indeterminato N.
2. Ricercatori con contratto a tempo determinato<sup>12</sup> N.  
.....
3. Personale di supporto all'attività di ricerca N.....
4. Altro <sup>13</sup>(specificare)  
N.....

### 5. Garanzie per la sicurezza dei dati

5.1 Illustrare le principali caratteristiche di sicurezza del sistema informatico dell'ente e come questo è isolato dall'esterno

.....  
.....  
.....

5.2 Descrivere come saranno tenuti in sicurezza negli uffici i dati elementari che saranno inviati (MFR) e le misure per controllare l'accesso a tali dati (ad esempio: il computer nel quale sono immagazzinati i dati elementari e i risultati delle analisi deve essere protetto da una password).

.....  
.....  
.....

### 6. Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari

6.1 Inserire nome, posizione lavorativa e contatti del Referente dell'ente per le richieste di utilizzo dei dati elementari

Nome ..... e  
Cognome.....  
...  
Qualifica.....  
.....  
Posizione  
organizzativa.....  
Ambito ..... di ..... competenza  
.....  
Telefono.....  
.....

---

<sup>12</sup> Nel calcolo della consistenza dei ricercatori a tempo determinato, conteggiare un ricercatore se presente per almeno 6 mesi negli ultimi 12.

<sup>13</sup> Indicare borsisti, assegnisti di ricerca,...

Email.....  
.....

Nome ..... e  
Cognome.....

...  
Qualifica.....  
.....

Posizione  
organizzativa.....  
Ambito ..... di ..... competenza

Telefono.....  
.....

Email.....  
.....

*(In considerazione della dimensione dell'Ente e per una gestione più agevole delle proposte di ricerca presentate dai propri ricercatori è possibile indicare più di un referente, precisando il rispettivo ambito di competenza)*

### **7. Altre informazioni**

Ulteriori informazioni utili ai fini del riconoscimento

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Il sottoscritto ....., in qualità di Soggetto abilitato a rappresentare l'Ente .....(inserire la denominazione dell'Ente di ricerca), dichiara, ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, che le informazioni rese nel presente modulo sono vere e complete e si impegna a comunicare tempestivamente all'Ente del Sistan titolare dei dati*

.....(inserire la denominazione dell'Ente del Sistan che concede l'accesso ai dati elementari) ogni eventuale variazione delle stesse<sup>14</sup>.

È altresì consapevole che la violazione degli impegni assunti con la sottoscrizione della presente Domanda di riconoscimento comporta l'applicazione delle misure previste dalle Linee guida adottate dal Comstat in caso di violazione degli impegni assunti e pubblicate sul sito istituzionale del Sistan (Portale del Sistan).

Ai fini dell'accettazione della Domanda, si allega alla presente documentazione:

- Impegno alla riservatezza;
- Legge, atto istitutivo dell'organizzazione, statuto o regolamento;
- Organigramma.

Luogo e data .....

Firma.....

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente da ..... (inserire la denominazione dell'Ente del Sistan titolare dei dati) per la valutazione del riconoscimento dell'Ente. Gli stessi dati potranno essere, altresì, trattati ai fini del monitoraggio del sistema di gestione e essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è: ..... (inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati).

Responsabile del trattamento è: ..... (inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati).

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile rivolgersi a: .....(le modalità di esercizio dei citati diritti devono essere specificate dall'Ente del Sistan titolare dei dati).

**Ad uso esclusivo dell'Ente del Sistan titolare dei dati elementari**

Data ..... di ricezione:.....

Data del Verbale del Comstat .....

Domanda accettata

Domanda rifiutata

Ulteriori ..... informazioni

.....

.....

.....

.....

<sup>14</sup> Qualora le variazioni abbiano rilievo per il riconoscimento, l'Ente del Sistan ne dà comunicazione al Comstat.

## 10.2 Allegato 2 - Impegno di riservatezza dell'Ente che richiede il riconoscimento

### IMPEGNO DI RISERVATEZZA DELL'ENTE CHE RICHIEDE IL RICONOSCIMENTO

#### **Avvertenze**

*Il presente impegno specifica le condizioni di utilizzo dei dati elementari, le misure per assicurare la riservatezza dei dati statistici, gli obblighi per i ricercatori e i provvedimenti previsti nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati. L'impegno è parte integrante della Domanda di riconoscimento e costituisce l'accettazione esplicita da parte dell'ente delle condizioni e degli obblighi ai quali l'impegno si riferisce.*

Ai sensi dell'art. 5-ter, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 33/2013, il sottoscritto ....., in qualità di Soggetto abilitato a rappresentare ....., (inserire la denominazione dell'ente indicata nella Domanda di riconoscimento), sottoscrive il presente "Impegno di riservatezza" accettandone integralmente il contenuto.

#### **Condizioni di utilizzo e sicurezza dei dati elementari**

- L'ente di ricerca riconosciuto fornisce, su richiesta del Comstat o dell'Ente del titolare dei dati, tutti gli elementi e i chiarimenti necessari a verificare la veridicità delle informazioni fornite nella Domanda di riconoscimento e il rispetto del presente "Impegno di riservatezza";
- L'accesso per fini scientifici ai dati elementari raccolti dagli enti e dagli uffici del Sistan per finalità statistiche è consentito solo ai ricercatori che appartengono ad un Ente di ricerca riconosciuto (di seguito ricercatori), inserito nell'elenco pubblicato sul sito dell'autorità statistica europea (Eurostat) ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n. 557/2013, ovvero nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale del Sistan (Portale del Sistan) e sul sito istituzionale di ciascun Ente del Sistan ai sensi dell'art. 5-ter, comma 4, del D.lgs. n. 33/2013;
- I dati elementari possono essere accessibili esclusivamente ai ricercatori indicati nella Proposta di ricerca approvata e per le sole finalità scientifiche indicate nella proposta stessa;
- L'accesso ai dati elementari è consentito sulla base di una Proposta di ricerca presentata dai ricercatori con le modalità definite nelle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan"<sup>15</sup> e approvata dall'Ente del Sistan titolare dei dati;
- La Proposta di ricerca individua i dati elementari necessari per la realizzazione del progetto di ricerca, il ricercatore responsabile del progetto di ricerca e gli altri eventuali ricercatori per i quali è richiesto l'accesso ai dati elementari;

---

<sup>15</sup> Le "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" sono state varate dal Comstat in data 16 marzo 2017.

- I ricercatori che possono accedere ai dati elementari devono appartenere a una delle seguenti categorie:
  - per il ricercatore responsabile del progetto di ricerca: professore universitario (ordinario, associato, a contratto), ricercatore o figure assimilabili (ad esempio tecnologi), assegnista di ricerca, socio di società scientifica, responsabile della struttura di ricerca riconosciuta, dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca;
  - per gli altri ricercatori: le categorie sopra indicate, dottorando, altri soggetti, con collaborazione formalizzata con l'Ente di ricerca riconosciuto, che svolgono attività di ricerca.
- Non può accedere ai dati elementari chi non ha un rapporto contrattuale o comunque formalizzato con l'Ente di ricerca (es. studenti universitari);
- L'accesso ai dati elementari è consentito per il periodo indicato nella Proposta di ricerca; la proroga di tale termine deve essere richiesta all'Ente del Sistan titolare dei dati, prima della sua scadenza;
- Nel caso di accesso ai file MFR, al termine del progetto di ricerca o della sua eventuale proroga, i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica devono essere distrutti;
- I risultati del progetto di ricerca sono comunicati e diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche, citando la fonte dei dati utilizzati;
- Il sistema informatico dell'Ente di ricerca deve essere configurato in modo da garantire la sicurezza dei dati elementari, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003;
- Le apparecchiature tecniche utilizzate per l'accesso/conservazione dei dati elementari devono essere custodite in modo che non siano liberamente accessibili;
- L'Ente di ricerca deve informare l'Ente del Sistan titolare dei dati di ogni eventuale azione di responsabilità o disciplinare intrapresa nei confronti dei propri ricercatori che violino le presenti condizioni di utilizzo dei dati elementari e gli specifici impegni assunti con la Dichiarazione individuale di riservatezza, in conformità al proprio ordinamento;
- L'Ente del Sistan titolare dei dati non può essere ritenuto responsabile per alcun danno eventualmente causato alle postazioni informatiche dell'Ente o del ricercatore che usufruisce dei materiali forniti;
- L'Ente del Sistan titolare dei dati non può essere ritenuto responsabile per i comportamenti posti in essere dai ricercatori in violazione della normativa vigente (D.lgs. n. 33/2013 e D.lgs. n. 196/2003) e degli impegni assunti con la sottoscrizione della *Dichiarazione individuale di riservatezza* da cui possa derivare la violazione della riservatezza delle unità statistiche.

### **Obblighi dei ricercatori**

- I dati elementari sono trattati nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;

- I dati elementari sono utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- I dati elementari non devono essere comunicati, o comunque resi accessibili, a soggetti non autorizzati o diffusi, anche in forma parziale;
- Non è consentito tentare in alcun modo di re-identificare le unità;
- I risultati del progetto di ricerca possono essere diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- In tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando, in tutto o in parte, i dati elementari deve essere citata la fonte (*Ente del Sistan titolare dei dati* e denominazione della specifica fonte di dati) e precisare che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/gli autore/i;
- I riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari devono essere forniti all'Ente del Sistan titolare dei dati;
  
- Nel caso di accesso a file MFR:
  - la custodia, la memorizzazione e il trattamento dei dati elementari deve essere effettuato con modalità idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso da parte di soggetti non autorizzati o di trattamento non conforme alle finalità del progetto di ricerca e alle attività di analisi indicate nella Proposta di ricerca;
  - al termine del progetto di ricerca, a conclusione del periodo indicato della Proposta di ricerca, i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica devono essere distrutti.
  
- Nel caso di accesso ai dati tramite Laboratorio:
  - è fatto divieto di prelevare i dati elementari, loro copie, anche parziali, o i risultati intermedi della loro elaborazione;
  - è fatto divieto di introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi;
  - il risultato finale e completo delle analisi dei dati elementari (*output*) deve essere sottoposto al controllo di riservatezza dell'*Ente del Sistan titolare dei dati* prima del suo rilascio.

### **Misure previste per la violazione degli impegni assunti dall'Ente di ricerca e dai ricercatori**

Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 162, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 33/2013), delle altre sanzioni stabilite dal decreto legislativo n.196/2003 in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, nonché delle sanzioni previste dal codice civile

e dal codice penale e delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall'ordinamento dell'Ente di ricerca riconosciuto, secondo quanto stabilito nelle “*Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*” adottate dal Comstat<sup>16</sup>, la violazione degli impegni assunti con il presente “*Impegno di riservatezza*” e con la “*Dichiarazione individuale di riservatezza*” sottoscritta dai ricercatori può comportare l'adozione di uno o più dei seguenti provvedimenti da parte dell'Ente del Sistan titolare dei dati:

- per l'Ente di ricerca:

- divieto di utilizzo dei dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto di utilizzo dei dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui l'Ente di ricerca è coinvolto;
- divieto per tutti i ricercatori dell'Ente di ricerca di presentare nuove Proposte di ricerca per un periodo da uno a tre anni;
- revoca del riconoscimento, qualora dalla violazione degli impegni assunti dall'Ente di ricerca derivi un danno per l'Ente del Sistan titolare dei dati;

- per il ricercatore:

- divieto di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo<sup>17</sup>;
- divieto di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto di proporre o partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

Qualora dalla violazione degli impegni assunti derivi il riconoscimento dell'unità statistica o un danno per l'Ente del Sistan titolare dei dati ai responsabili è fatto divieto di proporre o partecipare a nuovi progetti di ricerca.

Luogo e data .....

Firma.....

---

<sup>16</sup> Le “*Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*” sono state varate dal Comstat in data 16 marzo 2017.

<sup>17</sup> In caso di violazione o sospetta violazione degli impegni assunti dai ricercatori nella *Dichiarazione individuale di riservatezza*, il Referente del Laboratorio intraprende tempestivamente le azioni necessarie, inclusa l'eventuale sospensione dell'accesso ai dati.

### 10.3 Allegato 3 - Modulo per la Proposta di ricerca

A.....

.....

(inserire la  
denominazione  
dell'Ente del Sistan  
titolare dei dati)

## MODULO PER LA PROPOSTA DI RICERCA

### **Avvertenze**

*Il modulo, compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e dal Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente riconosciuto, deve essere inviato all'Ente del Sistan titolare dei dati elementari a cui si intende richiedere l'accesso, secondo le modalità da questo indicate nel suo sito istituzionale.*

*Al modulo devono essere allegate le Dichiarazioni individuali di riservatezza sottoscritte dal Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e da ciascuno dei ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.*

*L'esito della valutazione, effettuata sulla base di criteri adottati dal Comstat (art. 5-ter del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - introdotto dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97), sarà comunicato al Ricercatore responsabile del progetto e al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari.*

*Nel caso di progetti cui partecipano ricercatori appartenenti a più enti riconosciuti, il modulo deve essere sottoscritto dai Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari di ciascun Ente e dovrà essere compilata l'“Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti”.*

*Eventuali variazioni delle informazioni fornite con il presente modulo devono essere comunicate tempestivamente all'Ente del Sistan cui è indirizzata la richiesta.*

**Denominazione dell'Ente di ricerca riconosciuto .....**

**Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente<sup>18</sup>:**  
.....  
.....

*Nel caso di un progetto cui partecipano ricercatori appartenenti a più enti riconosciuti indicare la denominazione degli Enti e il nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari<sup>19</sup>*

Denominazione dell'Ente 1:  
.....  
.....

Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente 1:  
.....  
.....

Denominazione dell'Ente 2:  
.....  
.....

Nome del Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari dell'Ente 2:  
.....  
.....

*(Campi replicabili)*

## **1. Ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati elementari**

### **1.1 Ricercatore responsabile del progetto di ricerca**

Nome ..... e ..... Cognome .....

Denominazione completa dell'Ente/struttura di ricerca di appartenenza.....

.....  
.....

Qualifica<sup>20</sup> .....

..

---

<sup>18</sup> Indicare il nominativo del *Referente* fornito nella Domanda di riconoscimento; in caso di riconoscimento da parte di Eurostat indicare il nominativo della “*Contact person*”.

<sup>19</sup> I nomi dei Referenti per le richieste di utilizzo dei dati elementari sono disponibili all'interno dell'elenco degli Enti riconosciuti, pubblicato sui siti istituzionali degli Enti del Sistan e sul portale del Sistan ([www.Sistan.it](http://www.Sistan.it)).

<sup>20</sup> Nel campo “Qualifica” per il ricercatore responsabile del progetto è possibile indicare: professori universitari (ordinari, associati, aggregati, a contratto); ricercatori o figure assimilabili (ad esempio

Indirizzo dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza:  
via/piazza.....

.....  
.....

Città.....Paese.....

.....

Telefono

.....

Email.....

.....

## 1.2 Altri ricercatori<sup>21</sup>

(per ogni ricercatore)

Nome e Cognome

.....

Denominazione completa dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza.....

.....

.....

Qualifica.....

.....

Indirizzo dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza:  
via/piazza.....

.....

.....

Città.....Paese.....

.....

Telefono

.....

Email.....

.....

(campo replicabile)

## 2. Descrizione del progetto di ricerca

### 2.1 Titolo del progetto di ricerca:

---

tecnologi); assegnista di ricerca, soci di società scientifiche; responsabili di enti/strutture di ricerca riconosciuti, dipendenti di enti/strutture di ricerca riconosciuti che svolgono attività di ricerca.

Per gli altri ricercatori, è ammesso anche: dottorando o altro soggetto con collaborazione di ricerca formalizzata con l'ente di ricerca. Gli studenti non sono ammessi né come responsabili della Proposta di ricerca, né come singoli ricercatori.

<sup>21</sup> *L'Ente del Sistan titolare dei dati può limitare il numero massimo di ricercatori che possono utilizzare uno stesso file MFR, al fine di consentire al ricercatore responsabile di controllare l'operato dei ricercatori partecipanti.*



**3.2 Nel caso in cui siano disponibili dati aggregati o altri file di dati elementari sullo stesso tema, motivare perché gli obiettivi della ricerca non possono essere soddisfatti mediante il loro utilizzo<sup>22</sup>**

.....  
.....  
.....  
.....

**3.3 Tipo di accesso richiesto (Fornire una sola risposta<sup>23</sup>)**

- File MFR, ovvero file di dati elementari, privi di elementi identificativi diretti, a cui sono stati applicati metodi per la riduzione del rischio di violazione della riservatezza;
  
- Laboratorio per l’elaborazione di file di dati elementari, privi di elementi identificativi diretti, a cui *non* sono stati applicati metodi per la riduzione del rischio di violazione della riservatezza.  
(Indicare la sede di accesso)

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**3.4. Indicare la durata per cui viene richiesto l’accesso**

*(si prega di rispettare il formato: gg / mm /aaaa)*

A decorrere dal ...../...../20.... al ...../...../20....

**3.5 Metodi di analisi statistica che si intende utilizzare**

Descrivere il tipo di elaborazione e indicare gli output che si intende ottenere  
*(Le regole di rilascio sono pubblicate, tra l’altro, sul sito istituzionale dell’Istat e sul sito istituzionale del Sistan - Portale del Sistan)*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

---

<sup>22</sup> Si precisa che per la richiesta di un file MFR occorre motivare l’inadeguatezza di dati aggregati e di altri file di dati elementari eventualmente disponibili; per la richiesta di accesso al Laboratorio occorre motivare anche l’inadeguatezza dei file MFR, se disponibili.

<sup>23</sup> Considerate le diverse responsabilità assunte dai ricercatori nel caso di MFR e nel caso di Laboratorio, in una stessa domanda non è possibile richiedere entrambi i tipi di accesso.

.....  
.....

## **4. Risultati del progetto di ricerca**

### **4.1 Risultati e benefici attesi**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### **4.2 Modalità di diffusione dei risultati del progetto di ricerca (pubblicazioni a stampa, conferenze pubblicazioni on-line, ecc.) (fornire eventuali link)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## **5. Misure di sicurezza**

*(Compilare solo se si richiedono file MFR)*

### **5.1 Misure adottate per la custodia e il trattamento dei dati elementari al fine di garantire la sicurezza degli stessi e la riservatezza delle unità statistiche.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

*Il sottoscritto ....., in qualità di **Ricercatore responsabile del progetto di ricerca**, ai sensi dell'art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, dichiara che le informazioni rese nel presente modulo sono vere e complete e si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle stesse al Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari.*

Luogo e data.....

Firma.....

*Il sottoscritto ....., in qualità di **Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari**, attesta che: (a) l'obiettivo del progetto di ricerca di cui al punto 2 del presente modulo è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento; (b) sussiste un rapporto contrattuale, o altro rapporto formalizzato, tra i ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati e l'Ente di cui è Referente.*

*Si impegna, inoltre: ad informare i suddetti ricercatori degli obblighi descritti nell'Impegno di riservatezza, fornendo ad essi copia dello stesso; a fornire all'Ente del Sistan titolare dei dati i chiarimenti e le ulteriori informazioni necessari ai fini della valutazione della presente Proposta di ricerca e a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione delle informazioni in essa contenute.*

*Si allegano le Dichiarazioni individuali di riservatezza sottoscritte dal Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e da ciascuno dei ricercatori che avrà accesso ai dati.*

Luogo e data.....

Firma.....

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente da ..... (*inserire la denominazione dell'Ente del Sistan titolare dei dati*) per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati saranno, altresì,

trattati a fini del monitoraggio del sistema di gestione, i cui risultati potranno essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è: ..... (*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*); responsabile del trattamento è: ..... (*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*).

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile rivolgersi a: .....(*le modalità di esercizio dei citati diritti devono essere specificate dall'Ente del Sistan titolare dei dati*).

#### 10.4 Allegato 4 - Dichiarazione individuale di riservatezza del ricercatore responsabile del progetto di ricerca

### DICHIARAZIONE DI RISERVATEZZA DEL RICERCATORE RESPONSABILE DEL PROGETTO DI RICERCA<sup>24</sup>

#### **Avvertenze**

*La presente dichiarazione specifica gli obblighi del Ricercatore responsabile del progetto di ricerca e i provvedimenti previsti nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati.*

*L'impegno è parte integrante della Proposta di ricerca e comporta l'accettazione esplicita da parte del Ricercatore responsabile del progetto delle condizioni d'utilizzo dei dati elementari contenute nell'"Impegno di riservatezza" allegato alla Domanda di riconoscimento.*

Ai sensi dell'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013<sup>25</sup>, il sottoscritto ..... (*ins erire il nome del Ricercatore responsabile della Proposta di Ricerca*), appartenente all'Ente ..... (*inserire la denominazione dell'Ente di ricerca riconosciuto*), dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni di utilizzo dei dati elementari contenute nell'"Impegno di riservatezza" e si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- adottare le misure di sicurezza predisposte da..... (*indicare l'Ente di ricerca riconosciuto*) per garantire la sicurezza dei dati elementari, in conformità a quanto prescritto dal artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003;
- far sottoscrivere a tutti i ricercatori indicati nella Proposta di ricerca la Dichiarazione individuale di riservatezza;
- garantire che i dati elementari forniti da ..... (*indicare l'Ente del Sistan titolare dei dati richiesti*) siano utilizzati per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti diversi dai ricercatori autorizzati in base alla Proposta di ricerca e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;
- garantire che i risultati del progetto di ricerca siano comunicati o diffusi esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;

<sup>24</sup> Responsabile del progetto o unico ricercatore

<sup>25</sup> L'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n.33/2013 prevede che alla Proposta di ricerca siano allegate le dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.

- assicurare che in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari sia citata la fonte (Ente del Sistan titolare dei dati e denominazione della specifica fonte di dati) e sia precisato che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all’/agli autore/i;

- fornire a ..... (*indicare l’Ente del Sistan titolare dei dati richiesti*) i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

Nel caso di accesso a file MFR, si impegna, inoltre, a:

- custodire, memorizzare e trattare i dati elementari adottando le misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso da parte di soggetti non autorizzati o di trattamento non conforme alle finalità del progetto di ricerca e alle attività di analisi indicate nella Proposta di ricerca;

- assicurare che al termine del progetto di ricerca, a conclusione del periodo indicato nella Proposta di ricerca, i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l’individuazione dell’unità statistica, siano distrutti e informare ..... (*indicare l’Ente del Sistan titolare dei dati richiesti*) dell’avvenuta distruzione.

Nel caso di accesso tramite Laboratori per l’elaborazione dei dati elementari, si impegna, inoltre, a:

- assicurare che non vengano prelevati i dati elementari, loro copie, anche parziali, o risultati intermedi della loro elaborazione;

- non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l’identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi.

- presentare il risultato finale e completo dell’analisi dei dati elementari (*output*) per il controllo di riservatezza da parte di ..... (*indicare l’Ente del Sistan titolare dei dati*), prima del suo rilascio .

Il sottoscritto è consapevole che la violazione degli impegni assunti, oltre all’applicazione delle sanzioni previste dall’art. 162, comma 2-bis, del decreto legislativo n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 33/2013), delle altre sanzioni stabilite dal decreto legislativo n.196/2003 in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personale e delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale e alla promozione delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall’ordinamento del l’Ente/amministrazione di appartenenza, può comportare, secondo quanto stabilito nelle “*Linee guida per l’accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*” adottate dal Comstat<sup>26</sup>, l’adozione di uno o più dei seguenti provvedimenti da parte di ..... (*indicare l’Ente del Sistan titolare dei dati*):

---

<sup>26</sup> Le “*Linee guida per l’accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan*” sono state varate dal Comstat in data 16 marzo 2017.

- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto per il *ricercatore* di partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

*Il sottoscritto dichiara, altresì, che:*

*non sono state applicate nei suoi confronti e nei confronti dei ricercatori che partecipano al progetto di ricerca, da parte di alcun Ente del Sistan, le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;*

*oppure*

*sono state applicate nei suoi confronti e nei confronti dei ricercatori che partecipano al progetto di ricerca le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;*

.....  
 .....  
 .....

*(in caso affermativo indicare quale misura è stata applicata e il soggetto nei cui confronti è stata applicata).....*

.....  
 .....

Luogo e data.....

Firma.....

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente da ..... (*inserire la denominazione dell'Ente del Sistan titolare dei dati*) per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì, trattati a fini del monitoraggio del sistema di gestione e essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è: ..... (*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*).

Responsabile del trattamento è: .....(*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*).

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile rivolgersi a: .....(*le modalità di esercizio dei citati diritti devono essere specificate dall'Ente del Sistan titolare dei dati*).



## 10.5 Allegato 5 - Dichiarazione individuale di riservatezza degli altri ricercatori

### DICHIARAZIONE INDIVIDUALE DI RISERVATEZZA DEL RICERCATORE

#### **Avvertenze**

*La presente dichiarazione specifica gli obblighi del ricercatore e i provvedimenti previsti nel caso in cui tali obblighi non siano rispettati.*

*L'impegno è parte integrante della Proposta di ricerca e costituisce l'accettazione esplicita da parte del ricercatore delle condizioni d'utilizzo dei dati elementari contenute nell'"Impegno di riservatezza" allegato alla Domanda di riconoscimento.*

Ai sensi dell'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013<sup>27</sup>, il sottoscritto.....

... (*inserire il nome del Ricercatore responsabile della Proposta di Ricerca*), appartenente all'Ente .....(*inserire la denominazione dell'Ente di ricerca riconosciuto*), dichiara di aver preso visione e di accettare le condizioni di d'utilizzo dei dati elementari contenute nell'"Impegno di riservatezza" e si impegna a:

- trattare i dati elementari nel rispetto dell'art. 5-ter del D.lgs. n. 33/2013 e della disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- adottare le misure di sicurezza predisposte da..... (*indicare l'Ente di ricerca riconosciuto*) per garantire la sicurezza dei dati elementari, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n.196/2003;
- utilizzare i dati forniti da ..... (*indicare l'Ente del Sistan titolare dei dati richiesti*) per le sole finalità del progetto di ricerca indicate nella Proposta di ricerca e per le attività di analisi in essa descritte;
- non consentire l'accesso ai dati elementari a soggetti non autorizzati e non diffonderli, anche in forma parziale;
- non tentare in alcun modo la re-identificazione delle unità statistiche e adottare le misure necessarie perché questo non avvenga;
- comunicare e diffondere i risultati del progetto di ricerca esclusivamente con modalità che non consentano l'identificazione delle unità statistiche;
- citare in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati elementari la fonte (Ente del Sistan titolare dei dati e denominazione della specifica fonte di dati) in tutti i lavori e le pubblicazioni realizzati utilizzando in tutto o in parte i dati e precisare che la responsabilità per le conclusioni tratte è da attribuirsi esclusivamente all'/agli autore/i;
- fornire a ..... (*indicare l'Ente del Sistan titolare dei dati richiesti*) i riferimenti dei lavori e delle pubblicazioni prodotti utilizzando i dati elementari.

<sup>27</sup>L'art. 5-ter comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 33/2013 prevede che alla Proposta di ricerca siano allegare dichiarazioni di riservatezza sottoscritte singolarmente dai ricercatori per cui si richiede l'accesso ai dati.

- Nel caso di accesso a file MFR, si impegna, inoltre, a:
  - custodire, memorizzare e trattare i dati elementari adottando misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso da parte di soggetti non autorizzati o di trattamento non conforme alle finalità del progetto di ricerca e alle attività di analisi indicate nella Proposta di ricerca;
  - provvedere, al termine del progetto di ricerca, a conclusione del periodo indicato nella Proposta di ricerca, i dati elementari e le copie, anche parziali, degli stessi, nonché i risultati intermedi della loro elaborazione che possono consentire l'individuazione dell'unità statistica, siano distrutti.
- Nel caso di accesso tramite Laboratori per l'elaborazione dei dati elementari, si impegna, inoltre, a:
  - non prelevare i dati elementari, le loro copie, anche parziali, o i risultati intermedi della loro elaborazione;
  - non introdurre nel Laboratorio dati che possano consentire l'identificazione delle unità statistiche cui si riferiscono i dati elementari messi a disposizione, nonché di effettuare qualsiasi tentativo di identificazione degli stessi.
  - presentare il risultato finale e completo dell'analisi dei dati elementari (*output*) per il controllo di riservatezza da parte di ..... (*indicare l'Ente del Sistan titolare dei dati*), prima del suo rilascio.

*Il sottoscritto è consapevole che la violazione degli impegni assunti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 162, comma 2-bis, del decreto legislativo n.196/2003 per i casi di violazione del divieto di effettuare trattamenti dei dati elementari diversi da quelli previsti nel progetto di ricerca, di conservare i dati elementari oltre i termini di durata del progetto, di comunicare i medesimi dati a terzi e di diffonderli (art. 5-ter, comma 1, lett. c), del D.lgs. n. 33/2013), delle altre sanzioni stabilite dal decreto legislativo n.196/2003 in caso di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personale e delle sanzioni previste dal codice civile e dal codice penale e alla promozione delle azioni di responsabilità o disciplinari previste dall'ordinamento dell'Ente/amministrazione di appartenenza, può comportare, secondo quanto stabilito nelle "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" adottate dal Comstat<sup>28</sup>, l'adozione di uno o più dei seguenti provvedimenti da parte di ..... (*indicare l'Ente del Sistan titolare dei dati*):*

- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione del progetto di ricerca relativamente al quale la violazione ha avuto luogo;
- divieto per il *ricercatore* di utilizzare i dati elementari resi accessibili per la realizzazione di tutti i progetti di ricerca in corso in cui lo stesso è coinvolto;
- divieto per il *ricercatore* di partecipare a nuovi progetti di ricerca per un periodo da uno a tre anni.

---

<sup>28</sup> Le "Linee guida per l'accesso a fini scientifici ai dati elementari del Sistan" sono state varate dal Comstat in data 16 marzo 2017.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che:

non sono state applicate nei suoi confronti, *da parte di alcun Ente del Sista*, le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;

oppure

sono state applicate nei suoi confronti le misure previste per la violazione degli impegni assunti in occasione di precedenti progetti di ricerca;

.....  
.....  
.....

(in caso affermativo indicare quale misura è stata applicata e il soggetto nei cui confronti è stata applicata).....

.....  
.....

Luogo e data.....

Firma.....

**Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente da ..... (*inserire la denominazione dell'Ente del Sistan titolare dei dati*) per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì, trattati a fini del monitoraggio del sistema di gestione e essere comunicati al Comstat.

Titolare del trattamento dei dati personali è: ..... (*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*).

Responsabile del trattamento è: .....(*inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati*).

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile rivolgersi a: .....(*le modalità di esercizio dei citati diritti devono essere specificate dall'Ente del Sistan titolare dei dati*).

## 10.6 Allegato 6 - Attestazione integrativa in caso di progetti congiunti

### ATTESTAZIONE INTEGRATIVA DEI REFERENTI PER LE RICHIESTE DI DATI ELEMENTARI (IN CASO DI PROGETTI CONGIUNTI)

#### **Avvertenze**

*Il Referente per le richieste di dati elementari di ciascun ente partecipante al progetto di ricerca attesta che i rispettivi ricercatori, citati nella proposta, hanno un rapporto contrattuale o altro rapporto formalizzato con il proprio ente e che l'obiettivo del progetto di ricerca riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.*

*Le attestazioni sono trasmesse al Referente per le richieste di dati elementari dell'Ente capofila del progetto di ricerca, il quale dovrà allegarle alla Proposta di ricerca indirizzata all'Ente del Sistan titolare dei dati.*

Il sottoscritto ..... in qualità di *Referente per le richieste di utilizzo dei dati elementari*, attesta che tra il/i ricercatore/i

Nome ..... e

Cognome<sup>29</sup> .....

.....

(campo replicabile)

e

l'Ente<sup>30</sup> .....

.....

sussiste un rapporto contrattuale, o altro rapporto formalizzato, e che l'obiettivo del progetto di ricerca riportato nella Proposta di ricerca è pertinente rispetto alle finalità di ricerca dell'Ente dichiarate nella Domanda di riconoscimento.

Si impegna, inoltre:

- a comunicare al *Referente per le richieste di dati elementari* dell'Ente capofila del progetto di ricerca ogni variazione delle informazioni contenute nel presente attestazione;
- ad informare il suddetto/i ricercatore/i degli obblighi descritti nell'Impegno di riservatezza, fornendo ad essi copia dello stesso.

Luogo e data.....

Firma.....

#### **Informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196**

I dati personali raccolti con il presente modulo saranno utilizzati esclusivamente da .....  
(inserire la denominazione dell'Ente del Sistan titolare dei dati) per la valutazione della Proposta di ricerca e, in caso di esito positivo di questa, per la fornitura del servizio richiesto. Gli stessi dati potranno essere, altresì, trattati a fini del monitoraggio del sistema di gestione e essere comunicati al Comstat.

<sup>29</sup> Indicare il nome dei ricercatori che avranno accesso ai dati, identificati nella Proposta di ricerca.

<sup>30</sup> Denominazione completa dell'ente/struttura di ricerca di appartenenza come indicata nella domanda di riconoscimento e nella Proposta di ricerca.

Titolare del trattamento dei dati personali è: ..... *(inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati).*

Responsabile del trattamento è: .....*(inserire a cura dell'Ente del Sistan titolare dei dati).*

Per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 è possibile rivolgersi a: .....*(le modalità di esercizio dei citati diritti devono essere specificate dall'Ente del Sistan titolare dei dati).*